



COMUNE DI BRENTONICO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

**D.U.P.
2020 / 2022**

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, essendo lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate;
- saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'articolo 170 del D.Lgs 18 agosto 2000 numero 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", stabilisce quanto segue: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione...."*

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha come orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione

1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

SEZIONE STRATEGICA

Linee di indirizzo per missione sulla base del programma di mandato del Sindaco 2015-2020

Nella presente sezione viene elaborata la pianificazione strategica al fine di delineare di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni dell'attuale amministrazione comunale. Il programma di mandato del sindaco fissa gli obiettivi e le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale in data 15.07.2015 e ivi approvate nella seduta del con deliberazione consiliare n. 45, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, collegati alle Missioni di riferimento. Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

Lo sviluppo del nostro territorio non può prescindere dalla promozione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo per un turismo attento alle peculiarità del contesto e dalla creazione di sinergie con il bacino del Lago di Garda e con tutto il Baldo.

Fondamentale sarà la valorizzazione degli aspetti naturalistici, culturali, storici ed economici in senso lato ed in particolar modo la creazione di un'offerta turistica sostenibile dedicata alle famiglie e incentrata sulla pratica sportiva nelle sue diverse forme.

I progetti che si intendono portare avanti, nel triennio 2018-2021 sono i seguenti:

- 1- **Centro sportivo polifunzionale di San Giacomo** proposto tra i "progetti di sviluppo locale" nella seconda classe di azioni del Fondo strategico territoriale, oggetto dell'Accordo di programma con la P.A.T.. Il centro polivalente sarà riferimento per l'intera Vallagarina sia per quanto riguarda la pratica dello sci di fondo durante il periodo invernale, sia quale polo rivolto agli sport legati alla montagna (mountain bike, trekking, passeggiate con le ciaspole, nordic walking, ecc.), struttura di servizio per i vicini campetti di calcio e di basket, centro informazioni in quota del Parco Naturale Locale del Monte Baldo e base di partenza per escursioni e competizioni sportive, durante l'intero arco dell'anno. Sarà quindi possibile inserire lo stesso nel circuito cicloturistico promosso sull'intera Vallagarina e nell'Alto Garda. Predisposta la gara d'appalto, sono stati affidati i lavori all'impresa vincitrice e verrà avviato il cantiere nella primavera 2020.
- 2- **Caserma Vigili del Fuoco e Centro Protezione Civile** è stato predisposto il progetto per la realizzazione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco e nel corso della primavera 2020 si procederà alla predisposizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori;
- 3- **Potenziamento del centro sportivo di Santa Caterina**, è stato commissionato uno studio di fattibilità per poter ragionare sulle potenzialità dell'area e su un suo possibile sviluppo;
- 4- **Attuazione del Nuovo Accordo di programma** tra i Comuni facenti parte del Parco Naturale Locale del Monte Baldo, le due Comunità di Valle, i B.I.M. e la P.A.T. stipulato nella primavera 2018;
- 5- **Collaborazione con la P.A.T., la Regione Veneto ed i comuni del Monte Baldo** nel sostenere la candidatura del Baldo al riconoscimento UNESCO – Patrimonio dell'umanità.
- 6- **Manutenzione ordinaria e straordinaria di Palazzo Eccheli Baisi** per valorizzare la struttura come simbolo e cuore della Comunità brentegana. Nella primavera 2020 verranno predisposte le gare d'appalto per la sostituzione dei serramenti deteriorati, la manutenzione della copertura, l'adeguamento antincendio e lo sbarriamento del piano sottotetto per renderlo agibile e fruibile senza barriere;
- 7- **Collegamento turistico – rurale tra le località di Polsa e S. Valentino**. Il collegamento tra le località montane, il cui progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio Comunale nella primavera 2017, rimane importante per la loro messa a sistema, per integrarne i servizi, per rendere più usufruibile la montagna dal turista e da chi coltiva il bosco, per liberare dal traffico automobilistico il percorso in alta montagna. E' stato consegnato un progetto definitivo che ha messo in luce alcune criticità a livello di sicurezza.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

Indirizzi strategici

Partecipazione

La partecipazione sarà tra le linee guida dell'azione di governo di questa amministrazione, indispensabile sia per i cittadini che per gli amministratori, per far sì che i primi siano protagonisti delle scelte amministrative e che i secondi svolgano il proprio compito consapevolmente.

L'amministrazione intende dare concreta attuazione all'art. 6 dello Statuto comunale in particolare:

- 1) istituire momenti formativi per i consiglieri comunali, gli amministratori ed i cittadini interessati;
- 2) monitorare l'esistenza di fondi europei per l'attivazione di progetti partecipativi;
- 3) stimolare il confronto interno del Consiglio Comunale e tra i cittadini.

Pubblica amministrazione

La pubblica amministrazione deve essere al servizio del cittadino e delle attività. Deve essere garantita l'economicità di gestione, l'efficienza, la responsabilità, la trasparenza e la più diffusa partecipazione ed informazione dell'azione amministrativa, rispettando la distinzione tra le funzioni degli amministratori e dei funzionari.

Per questo motivo saranno perseguite le seguenti azioni:

- 1) valorizzare l'organizzazione degli uffici comunali;
- 2) semplificare le procedure e la comunicazione con il cittadino, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche, attraverso l'attuazione e integrazione del piano di informatizzazione comunale già approvato;
- 3) perseguire nel divenire le modalità che rendano più agevole per il cittadino affrontare eventuali problemi burocratici ed interfacciarsi con l'amministrazione, garantendo presenza e disponibilità;
- 4) agevolare l'esercizio delle attività private mediante lo snellimento, dove possibile, dei vincoli procedurali;
- 5) valutare di volta in volta eventuali nuove gestioni associate di servizi con altri comuni e migliorare quelle esistenti;
- 6) valutare possibili esternalizzazioni di servizi qualora garantiscano un effettivo risparmio o una maggiore qualità del servizio;
- 7) sostenere e promuovere le istanze del Comune di Brentonico e del suo territorio in Comunità di Valle e nelle sedi provinciali;
- 8) continuare il lavoro sul riordino e aggiornamento dei regolamenti comunali;
- 9) tenere aggiornato il censimento dei beni patrimoniali, valorizzare i beni collettivi e le proprietà comunali, con la manutenzione e la gestione degli edifici, strutture ecc;
- 10) riorganizzare gli spazi e le funzioni intorno al Municipio, come gli spazi di archivio ecc.;
- 11) proseguire la manutenzione delle aree cimiteriali;
- 12) agevolare una costante collaborazione tra le forze dell'ordine (polizia municipale, carabinieri ecc) valutando progetti finalizzati a garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio.

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Indirizzi strategici

Scuola

Crediamo fortemente che sia necessario mantenere l'autonomia dell'Istituto scolastico e ci impegneremo per preservare l'indipendenza della scuola attraverso:

- 1) la promozione di progetti di conoscenza del territorio, degli usi, costumi e tradizioni anche mediante la creazione di tavoli partecipati fra genitori, cittadini e Amministrazione comunale;

- 2) l'attivazione di progetti rivolti a tutta la cittadinanza quali, corsi di lingue straniere, corsi di italiano per stranieri, ecc;
- 3) il mantenimento di progetti che mirano al benessere di bambini ed insegnanti e stimolano la conoscenza del territorio, quali corsi di nordic walking, escursioni guidate collaborando con le associazioni, enti territoriali ecc;
- 4) il sostegno a progetti che promuovano il rispetto e lo sviluppo della propria identità sociale, culturale e di genere;
- 5) il sostegno di programmi che, oltre a premiare le eccellenze, portino qualità e beneficio a tutti gli studenti;
- 6) la ricerca di fondi per completare la sistemazione dell'edificio scolastico.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzi strategici

L'identità culturale si garantisce anche con la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio e dei beni culturali, materiali ed immateriali. Le attività culturali dovranno promuovere i nuovi linguaggi, le arti e le idee.

Alcune iniziative che si intende avviare sono:

- 1) promuovere la partecipazione delle scuole a lavori di pubblica utilità e a progetti che diano responsabilità ai ragazzi e li facciano crescere;
- 2) sostenere, sviluppare e connettere le istituzioni culturali e le associazioni che operano sull'altopiano;
- 3) segnalare le eccellenze che operano sul territorio, farle emergere e conoscere, promuovendo eventi ed attività anche a scala extra comunale;
- 4) rafforzare le relazioni con la Fondazione Museo Civico di Rovereto;
- 5) rafforzare e attivare nuove collaborazioni con la Fondazione Museo della Guerra di Rovereto, con il MUSE, con TSM e STEP, con la Fondazione Museo Storico di Trento, con eventi importanti come la Rassegna del Cinema archeologico e il Film Festival della Montagna di Trento;
- 6) valorizzare il lavoro delle realtà musicali del territorio favorendo l'organizzazione di giornate ed eventi, occasioni di scambio e confronto anche extraterritoriale.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzi strategici

Giovani

Vogliamo favorire la cura del paese, delle sue frazioni, la centralità delle persone, ridefinendo gli spazi di società, facendo leva sul coinvolgimento di giovani e anziani:

- 1) proseguire con i progetti previsti dal Piano Giovani di Zona: "Giovani all'opera", "In e Con formazione in Progress", promuovere ed incentivare corsi di formazione pratici mirati e stage in Comune rivolti ai giovani;
- 2) riattivare il servizio civile tramite "Garanzia giovani" piano straordinario per la lotta alla disoccupazione giovanile cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo a sostegno dei giovani tra i 15 e 29 anni;
- 3) individuare tra gli spazi esistenti quelli che possano ospitare attività giovanili polifunzionali, sostenibili ed autofinanziati;

Sport

L'altopiano di Brentonico si presenta come ambiente vocato alle pratiche sportive, che crediamo strettamente correlate alle attività turistiche. Ci proponiamo di:

- 1) favorire attività compatibili con il Parco (nordic walking, ippoturismo ecc);

- 2] valorizzare il futuro centro polifunzionale in località San Giacomo, puntando ad una sua valenza pluristagionale;
- 3] stimolare la formazione di una Polisportiva;
- 4] supportare i gruppi sportivi all'accesso agevolato a circuiti a livello superiore (es. Skyrama);
- 5] favorire la sensibilizzazione dei giovani, collaborando con la scuola per l'organizzazione di corsi (es. sci fondo-discesa);
- 6] incentivare l'ospitalità a gruppi sportivi esterni;
- 7] valorizzare la palestra di roccia di "S Antonio";
- 8] confermare la manifestazione "Sportivamente";

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

Indirizzi strategici

In particolare l'amministrazione si propone:

- 1] di attuare una pianificazione strategica per lo sviluppo sostenibile del Monte Baldo fruibile nell'arco dell'intero anno quale stazione turistica rivolta soprattutto alle famiglie;
- 2] di spendersi per attivare servizi di trasporto alternativi per i turisti, soprattutto da Brentonico alle località montane almeno nei periodi di maggiore afflusso;
- 3] di valutare quelle opere di infrastrutturazione che possano migliorare la fruizione del territorio, ad es. un percorso turistico e di servizio tra San Valentino e la Palsa;
- 4] in merito al collegamento funiviario Malcesine-S.Valentino-Palsa, di proseguire, secondo quanto già approvato all'unanimità dal Consiglio comunale uscente, nel dialogo con la P.A.T., con Malcesine e con le società impiantistiche. Rimangono imprescindibili l'attivazione di un iter partecipativo che coinvolga l'intera comunità e i portatori di interesse e la stesura di un progetto ad alto valore paesaggistico, all'interno di una pianificazione su scala più vasta, considerando anche le possibilità di limitare o regolare il traffico sulle strade di montagna, introducendo dei bus-navetta;
- 5] in accordo con gli operatori di settore, stante l'efficace intesa nei rapporti con APT di Rovereto, ricercare maggiori sinergie con l'Alto Garda;
- 6] di agevolare la pratica dell'albergo diffuso, rendere i centri sportivi maggiormente fruibili per l'utilizzo turistico, indicare i diversi percorsi cicloturistici (mappe satellitari per mountain bike, ecc.) salvaguardando il territorio e l'interazione con i sentieri percorsi dagli escursionisti;
- 7] occuparsi della valorizzazione e promozione dei progetti sviluppati in occasione del centenario della Grande Guerra. Fornire il supporto, in collaborazione con il S.O.V.A. Della P.A.T., il Gruppo Alpini, alla realizzazione del Percorso della nostra Storia;
- 8] di mettere in rete le evidenze storico-culturali (Palazzo Baisi, rovine Dosso Maggiore, cripta della chiesa dei SS. Pietro e Paolo), per intercettare il flusso turistico della Vallagarina e del Lago di Garda.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa

Indirizzi strategici

Il Commissario ad acta con deliberazione n. 1 di data 29 ottobre 2019, immediatamente eseguibile, ha provveduto all'adozione preliminare della "**Variante Generale 2019**" al Piano Regolatore Generale. Nel corso della primavera 2020 verrà completato l'iter provinciale per l'adozione definitiva.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzi strategici

Il nostro territorio è il bene più prezioso che abbiamo e per la sua cura attiveremo un patto trasversale e virtuoso tra antica esperienza e nuove competenze e professionalità.

Si proseguirà nell'operato di valorizzare il Parco del Baldo, collaborando con i comuni vicini, la PAT, la Comunità di Valle, le associazioni e le categorie, coinvolgendo le istituzioni nell'organizzazione di manifestazioni che lo promuoveranno e ne diffonderanno l'immagine, la conoscenza e i valori, salvaguardandone le peculiarità, la cultura e la storia, consapevoli che la sua conservazione non può prescindere dal lavoro che vi si svolge. In quest'ottica si cercheranno collaborazioni e interazioni anche con i comuni del Veneto, che sul Baldo insistono.

In questo quadro l'amministrazione sarà regista, mirando all'interazione fra ambiente, agricoltura, turismo, benessere, sport, cultura e commercio, per favorire forme di integrazione al reddito. L'ambiente è inteso anche quale contesto in cui migliorare la qualità della vita dei cittadini che vi abitano. Per questo ci si impegna:

- 1▣ continuare nell'obiettivo di migliorare la raccolta differenziata andando a vagliare in collaborazione con la Comunità di Valle, che gestisce il servizio, le possibili alternative per estendere il servizio di raccolta porta a porta;
- 2▣ sviluppare nuovi investimenti nell'ambito delle energie rinnovabili, rivedere i contratti di concessione ora in essere delle acque per la produzione energetica, ridurre gli sprechi energetici negli edifici pubblici e privati;
- 3▣ proteggere le sorgenti ed incentivare il risparmio idrico con riduzione degli sprechi di acqua potabile, recupero delle acque meteoriche;
- 4▣ proseguire nel completamento delle reti di fognatura ed acquedotti, seguirne la costante manutenzione e completare il monitoraggio sugli allacci privati;
- 5▣ monitorare la qualità dell'acqua, dell'aria, i livelli di elettrosmog;
- 6▣ contenere l'inquinamento luminoso integrando l'impianto dell'illuminazione pubblica a LED laddove, nel corso dell'intervento radicale di sostituzione avviato negli ultimi due anni, si siano evidenziati ambiti di intervento per migliorarne l'efficacia e aggiornamento del PRIC.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzi strategici

Valutazione e studio dei progetti esistenti, avviati e non, stabilendo delle priorità e verificandone la reale fattibilità (es. collegamento Calpi Bassi –SP3, strada di gronda di Castione, bretella di Fontechel, collegamento Palsa San Valentino). Valutazione di interventi su tratti critici (strade Brentonico - Festa, Brentonico – Castione - Besagno, ingresso a Brentonico, Crosano Chizzola, Cazzano - Sorne, Mandram, Brentonico - Prada)

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia

Indirizzi strategici

In linea generale, per la materia che ci compete, abbracciamo le direttive provinciali che ci indicano oggi, nel nostro contesto territoriale, un preciso modello di sviluppo sociale: il cosiddetto WELFARE GENERATIVO.

Questo paradigma, tutt'altro che scontato nelle sue declinazioni pratiche, dovrebbe sostituire una precedente visione dello stato sociale, fondato su politiche assistenziali, di redistribuzione delle risorse di gestione del disagio. Questo precedente modello è stato da molti criticato perché molto dispendioso in termini di risorse e poco virtuoso in termini di evoluzione sociale.

Oggi si sta cercando una transizione (pur graduale e non priva di ostacoli) verso politiche di stimolo sociale. Ciò significa che al posto dell'assistenza delle persone se ne ricerca l'accompagnamento, il sostegno, la valorizzazione; in luogo della redistribuzione delle risorse se ne vuole la gestione mirata e responsabile; al posto della cura del disagio si lavora alla sua prevenzione e insieme alla creazione attiva del benessere, dell'agio e alla diffusione dei concetti di buona vita, salute e auto-realizzazione.

Tutto ciò presuppone naturalmente una grandissima presa di responsabilità da parte del soggetto pubblico e del cittadino. All'interno di questa visione noi tutti non saremmo più solo oggetti passivi di politiche dettate dall'alto ma soggetti consapevoli che provano a fare qualcosa insieme risolvendo problemi. Da un punto di vista culturale si tratta di una visione molto nobilitante del singolo e della comunità. Un nuovo umanesimo 4.0. In questo contesto il "disagio sociale", "l'indigenza economica", "la disoccupazione", "l'esclusione", "la diversità" non verrebbero stigmatizzati, etichettati, sanciti, definiti come malattie del corpo sociale ma piuttosto umanizzate, normalizzate, socializzate, diventerebbero problemi su cui lavorare insieme.

Sembra facile ma non lo è: spesso la categoria della "normalità" è un comodo rifugio entro il quale trovare le certezze di cui abbiamo bisogno. Ma d'altra parte chi di noi può dirsi davvero "normale"? Per contro anche i concetti di "disagio", "malattia", "diversità" sono un modo rassicurante di pensare la vita. Se proviamo a rivedere il concetto di "problema sociale" e quello di "normalità sociale" forse avremo un continuum di persone "normo-disagiate" che possono parlare la stessa lingua e cominciare a fare qualcosa insieme. Se vogliamo davvero valorizzare gli individui, i singoli nella comunità, dobbiamo capire che ognuno di noi può essere una risorsa per se e per gli altri. In questo senso una politica che spende nel sociale sta facendo l'investimento più remunerativo per il proprio futuro.

Vogliamo favorire la cura del paese, delle sue frazioni, la centralità delle persone, ridefinendo gli spazi di società, facendo leva sul coinvolgimento dei giovani e degli anziani e sull'energia e laboriosità di circoli ed associazioni per migliorare la qualità della vita ed evitare ogni tipo di esclusione sociale.

Si intende sostenere la parità dei diritti e doveri dei cittadini, oltre alla distinzione di genere, in un'ottica più generale di superamento delle discriminazioni, consapevoli del fatto che le pari opportunità non riguardano solo le donne e gli uomini. L'obiettivo principale sarà quello di offrire una politica ampia di pari opportunità, finalizzata a mettere tutti nelle stesse condizioni di partenza, superando i fattori di svantaggio sociale, culturale ed economico, di genere e di orientamento sessuale.

Le azioni a cui tendere sono:

- 1] favorire la qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé delle persone residenti;
- 2] promuovere attività ed iniziative volte a sviluppare la cultura delle pari opportunità, diffondendo le "buone prassi", per sensibilizzare, informare e formare culturalmente sui problemi esistenti;
- 3] sviluppare e promuovere interventi, anche nel mondo della scuola, di educazione delle differenze;
- 4] promuovere progetti di azioni positive, individuando risorse non solo locali, ma possibilmente nazionali ed europee;
- 5] promuovere azioni di integrazione e superamento delle diversità per agevolare l'inserimento delle persone affette da disabilità nella varie attività;
- 6] coinvolgere pensionati ed anziani, nelle manifestazioni giovanile e dell'infanzia per riaccendere l'interazione fra generazioni diverse e la trasmissione dei saperi;
- 7] individuare situazioni di dialogo tra generazioni, focalizzate al coinvolgimento, all'integrazione e alla valorizzazione delle persone anziane all'interno delle comunità (es: impiego degli anziani presso la biblioteca scolastica, momenti di lettura espressiva ad alta voce, momenti di aggregazione);
- 8] dare continuità alla rete di collaborazione attiva già instaurata con le associazioni, le scuole, l'ASPP, la Parrocchia e gli altri portatori di interessi e creare nuove sinergie;
- 9] attuare uno sportello, che sia d'ausilio e di informazione sugli iter burocratici inerenti le manifestazioni organizzate dalle associazioni e sui servizi presenti sul territorio;
- 10] migliorare l'utilizzo delle strutture sportive e ricreative rendendole fruibili anche da parte di altre associazioni;
- 11] incrementare i momenti d'incontro fra associazioni, anche in ambiti diversi, per individuare ed affrontare problematiche comuni e per far sì che vengano espresse al meglio tutte le capacità e potenzialità;

- 12▣ dare attuazione al regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati approvato con delibera di Consiglio comunale dd 12.03.2015 n. 10;
- 13▣ aumentare la densità di scambi e relazioni;
- 14▣ aprire una bacheca anche virtuale per far conoscere le competenze professionali e disponibilità lavorative dei giovani;
- 15▣ sostenere le attività di volontariato in campo sociale e sanitario;
- 16▣ favorire progetti di educazione all'accoglienza e alla solidarietà, sia tra la cittadinanza che nelle scuole;
- 17▣ favorire l'integrazione mediante corsi rivolti agli stranieri, con particolare attenzione alle donne;
- 18▣ ottimizzare l'utilizzo degli spazi della Casa della salute e segnalarne presso APSS di Trento le criticità e le problematiche evidenziate dai cittadini;
- 19▣ agevolare le categorie svantaggiate o a basso reddito nel pagamento di rette, tariffe e servizi;
- 20▣ migliorare l'attività estiva rivolta a bambini e ragazzi;
- 21▣ proseguire con i corsi per Università della Terza Età e del tempo disponibile;
- 22▣ promuovere la collaborazione con il Circolo Anziani e con APSP per iniziative di tipo sociale, culturale, sanitario e assistenziale, finalizzate a favorire l'autosufficienza delle persone anziane presso i propri luoghi di vita;
- 23▣ pubblicizzare i servizi offerti dall'APSP, incentivando una programmazione condivisa, in risposta ai bisogni emergenti, anche rivolta agli esterni;
- 24▣ valutare un piano di facilitazione della movimentazione degli anziani nel territorio;
- 25▣ conservare la certificazione relativa al marchio Family prevedendo specifiche iniziative per l'infanzia (eventi, laboratori, percorsi di avvicinamento allo sport, corsi, promozione di azioni a sostegno della famiglia e della genitorialità).

MISSIONE 16 **AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca

Indirizzi strategici

In particolare ci proponiamo:

- 1▣ di utilizzare come strumento guida per la pianificazione agricola e zootecnica lo studio "Nuovi scenari di sviluppo rurale per il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Brentonico" 2014;
- 2▣ di favorire il recupero di terreni incolti;
- 3▣ di sostenere e proteggere la coltivazione biologica anche con regolamenti specifici, in particolare al di sopra della quota fino alla quale si coltiva la vite, ed incentivare lo sviluppo di nuove pratiche agricole;
- 4▣ di proseguire nella costruzione del marchio DE.CO., accedere ed attrarre i finanziamenti presso gli enti competenti;
- 5▣ di proseguire il programma di attribuzione di incentivi per la cura delle malghe e di sostenere i progetti di sviluppo economico che mirino alla valorizzazione delle aree di pregio ambientale e naturalistico;
- 6▣ di valorizzare i prodotti caseari anche collaborando con operatori già attivi;
- 7▣ di valutare le possibili soluzioni in merito alla problematica dello smaltimento dei reflui zootecnici.

2. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			3.890
Popolazione residente			3.961
	maschi	1.961	
	femmine	2.000	
Popolazione residente al 1/1/2018			3.961
Nati nell'anno		33	
Deceduti nell'anno		51	
Saldo naturale			-18
Immigrati nell'anno		161	
Emigrati nell'anno		96	
Saldo migratorio			65
Popolazione residente al 31/12/2018			4.008
	in età prescolare (0/6 anni)	258	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	353	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	563	
	in età adulta (30/65 anni)	1.877	
	in età senile (oltre 65 anni)	957	
Nuclei familiari			1.766
Comunità/convivenze			1
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2018	8,28	2018	12,80
2017	8,83	2017	10,60
2016	7,07	2016	11,60
2015	9,20	2015	10,20
2014	7,70	2014	10,20

Anno	Natalità (Tasso)	Mortalità (Tasso)
2014	7,7	10,2
2015	9,2	10,2
2016	7,07	11,6
2017	8,83	10,6
2018	8,28	12,8

3. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)		6.267			
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano urbanistico adottato	SI	Data	29/10/2019	Estremi di approvazione	Delibera commissario ad acta 1
Programma di fabbricazione	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Commerciali	NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	NO				
Piano urbano del traffico	NO				
Piano energetico ambientale	NO				

Un rilievo hanno i settori terziari:

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2016	2017	2018
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	128	135	140
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1
C) Attività manifatturiere	19	22	22
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1
F) Costruzioni	6	6	5
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	5	5	6
H) Trasporto e magazzinaggio	6	7	7
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	22	25	25
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	1	2
K) Attività finanziarie e assicurative	3	3	4
L) Attività immobiliari	1	1	2
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	10	11	11
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2	4	5
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	2
P) Istruzione	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale	1	2	2
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	5	6
S) Altre attività di servizi	2	3	4
TOTALE	213	234	246

4. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Anche per il 2020 la politica fiscale provinciale relativa ai tributi comunali sarà quella definita con le precedenti manovre, in particolare quella relativa al biennio 2018-2019

Imposta immobiliare semplice Legge Provinciale 30.12.2014 n.14

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 14/2014 hanno istituito, a partire dal 1.1.2015 la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare. L'IMIS è dovuta per il possesso, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed entifeusi sugli immobili di ogni tipo, ha carattere annuale e dal 2015 ha sostituito integralmente I.M.U.P e la TASI. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, tra le entrate tributarie la somma di euro 15.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013, incassi derivanti dall'attività di accertamento.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 520.00,00., pari al medesimo importo previsto nell'anno 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'applicazione della tassa è stata definita da apposito Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 di data 16 settembre 1994. Con delibera consiliare nr. 95 di data 22 dicembre 1999 sono state riconfermate le tariffe del 1994, che come previsto dal Capo I del D.L. 507/1993, devono essere differenziate secondo la classe demografica di appartenenza del Comune e la natura del mezzo pubblicitario.

Con deliberazione giuntale n. 180 datata 28 dicembre 2012 è stato rinnovato, sino al 31.12.2018, il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni alla ditta ICA Srl, con sede legale in La Spezia. Il servizio è stato recentemente rinnovato con decorrenza 01.01.2019 alla medesima società.

La tassa colpisce l'occupazione permanente o temporanea di spazi ed aree pubbliche, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'Ente. Presupposto impositivo è la sottrazione degli spazi ed aree pubbliche destinati all'utilizzazione diretta della collettività, con un beneficio economico a favore del soggetto che utilizza il bene. La tassa è dovuta in forza di un atto di concessione o autorizzazione in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico.

Trasferimenti correnti della Provincia

Il gettito dei trasferimenti provinciali stato previsto sulla base della comunicazione del Servizio enti locali

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono incassati da comune di Mori, capofila della gestione associata, ogni anno viene ripartita la quota a carico del comune di Brentonico ed adottata la conseguente deliberazione di giunta.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

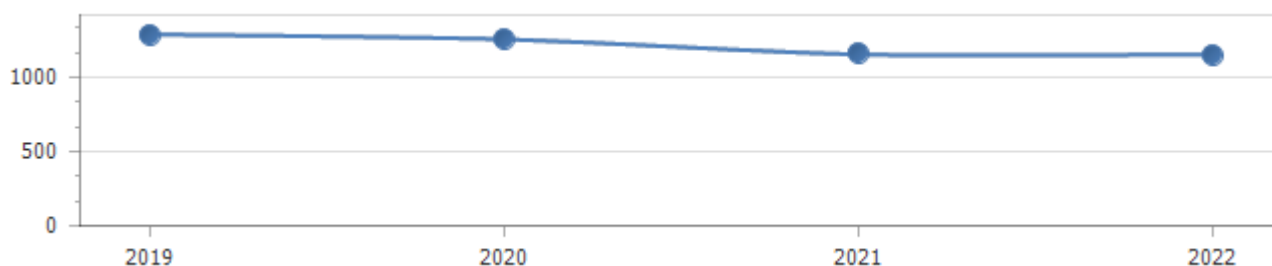
Sono previsti euro 500,00 per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA	VIESI GIORGIO
RESPONSABILE AREA TECNICA	MAZZURANA GIUSEPPE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	MOZZI LUCA
RESPONSABILE PATRIMONIO	DOSSI FABIANO
RESPONSABILE UFFICIO URBANISTICA	GADLER ELISA
SEGRETARIO GENERALE	SARTORI DEBORA

L'incidenza della spesa corrente rispetto alla popolazione servita è la seguente:

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I - Spesa corrente	5.171.954,17	1.290,41	5.040.000,00	1.257,49	4.633.500,00	1.156,06	4.628.800,00	1.154,89
Popolazione	4.008		4.008		4.008			



Servizi gestiti attraverso organismi partecipati Organismi gestionali.

Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	diretta
Biblioteca comunale	diretta
Servizi Cimiteriali	diretta
Illuminazione pubblica	diretta

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	La Coccinella	31.07.2020	Nuovo appalto

Servizio inumazione e tumulazione salme	A.M.R.	31.12.2021	Nuovo appalto
Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Gestore individuato dalla Comunità della Vallagarina		
Servizio di gestione depurazione e scarico acque di rifiuto	Provincia Autonoma di Trento		

In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di liquidazione accertamento e riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni	ICA	31.12.2022	
Servizio di riscossione tributi	Trentinoriscossioni		

Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
Servizi di distribuzione gas naturale	Novareti		

Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizi web hosting	Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina	
Gestione stipendi	Consorzio dei Comuni	

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Una particolare attenzione negli ultimi anni è stata rivolta dagli organi di controllo, sulle società controllate, partecipate e sugli organismi ed enti strumentali delle pubbliche amministrazioni, tanto da dare impulso ad una serie di attività, anche normative, che stanno riformando la materia.

Il controllo è cosa diversa dalla partecipazione. La situazione di “controllo” è rinvenibile nella definizione data dall’art. 2359 del codice civile, oltre che dall’articolo 11 quater del D.lgs. 118/2011. Nel merito Si definisce controllata da una Regione o da un Ente locale la società nella quale la regione o l’ente locale ha una delle seguenti condizioni:

il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull’assemblea ordinaria;

il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un’influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole”.

La situazione di “partecipazione” invece è relativa alla titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi. L’art. 11 quinquies del sopracitato decreto, reca testualmente “Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l’ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata”

Chiarisce altresì che “In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione”.

Tali fenomeni riguardano il rapporto tra una pubblica amministrazione ed una società (organismo di cui al titolo V del libro V del codice civile). Sulla base della diversità di tali rapporti, si possono distinguere le “società a controllo pubblico” (in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo), “società a partecipazione pubblica” (società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico) e “società in house” (sulle quali un’amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto).

Riferimenti normativi

Il quadro normativo in materia è complessivamente formato da una serie di disposizioni legislative intervenute in vari step, coordinati con la legislazione vigente, tra cui la Legge 7 agosto 1990, n. 241, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici”, la Legge 7 agosto 2015, n. 124, il decreto legislativo n. 175 di data 19 agosto 2016.

Le partecipazioni del Comune di Brentonico

Il Comune di Brentonico detiene le seguenti partecipazioni di seguito riportate nel dettaglio:

SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE (al 31 dicembre 2016)	MISURA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE (dati bilancio 2016)	MISURA PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETA'
Consorzio dei Comuni trentini società cooperativa	0,51%	Set distribuzione spa	0,05%
		Federazione Trentina della Cooperazione	Quota euro 1.033
		Cassa Rurale di Trento	Quota euro 311
Dolomiti Energia Holding spa	0,00108%	Dolomiti Trading srl (in liquidazione)	100%
		Dolomiti Energia Rinnovabili srl	100%
		Novareti spa	100%
		Dolomiti Ambiente srl	100%
		Dolomiti Energia spa	81,19%
		Set distribuzione spa	74,52%
		Dolomiti Energia Trading spa	98,72%
		Dolomiti GNL srl	60%
		Dolomiti Edison Energy srl	51%
		Dolomiti Energy Saving srl	51%
		Depurazione Trentino Centrale società cons. a r.l.	57%
		Hydro Investments Dolomiti Energia srl	60%
		Giudicarie Gas spa	43,35%
		Bonifiche Trentine s.ca.r.l. (in liquidazione)	30%
		A.g.s. spa	20%
		S.f. Energy srl	50%
		PVB Power Bulgaria A.D.	23,13%
		Primiero Energia spa	19,94%
		MC-Link spa	1,61%
		Bioenergia Fiemme spa	9,76%

		Bioenergia Trentino srl	24,90%
		Centrale termoelettrica del Mincio srl	5%
		Distretto tecnologico trentino società cons. a r.l.	1,77%
		A2A spa	0,22%
		Istituto Atesino di Sviluppo (I.S.A) spa	0,32%
		Consorzio Assindustria Energia	Quota euro 516
		Cassa Rurale di Rovereto s.c.a.r.l	Quota euro 160
Informatica Trentina spa	0,03317%	Consorzio Centro servizi condivisi *	1 quota euro 10.000
Trentino Riscossioni spa	0,0375%	Consorzio Centro servizi condivisi*	1 quota euro 10.000

Il Comune di Brentonico, con deliberazione del Consiglio comunale n.54 di data 27 settembre 2017, ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Brentonico, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n.19, contenuta nel documento denominato "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Brentonico", cui si rinvia per un'approfondita disamina.

Per approfondimenti:

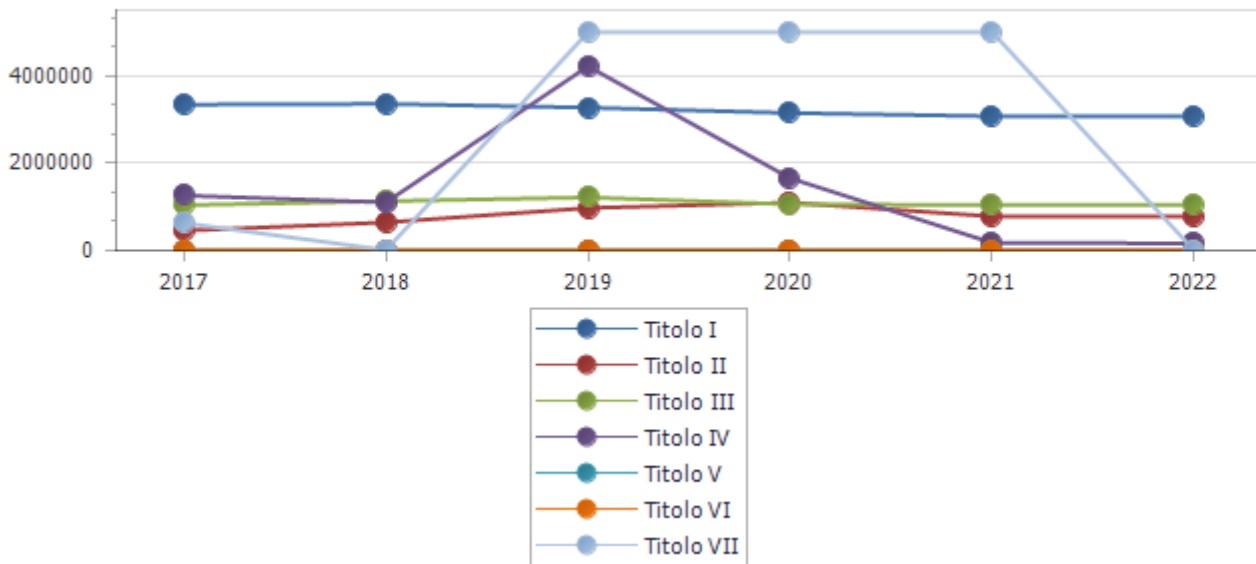
<http://www.comune.brentonico.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-artecipate/Provvedimenti>

Società controllate/partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	Assistenza e consulenza	100,00	0,51	0	2.929.073,00	383.476,00	Si
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia elettrica	62,90	0,00	0	539.175.526,00	40.623.148,00	Si
INFORMATICA TARENTINA SPA	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	100,00	0,03	0	41.482.980,00	1.595.918,00	Si
TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	0,00	0,04	0	4.102.308,00	482.739,00	Si

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

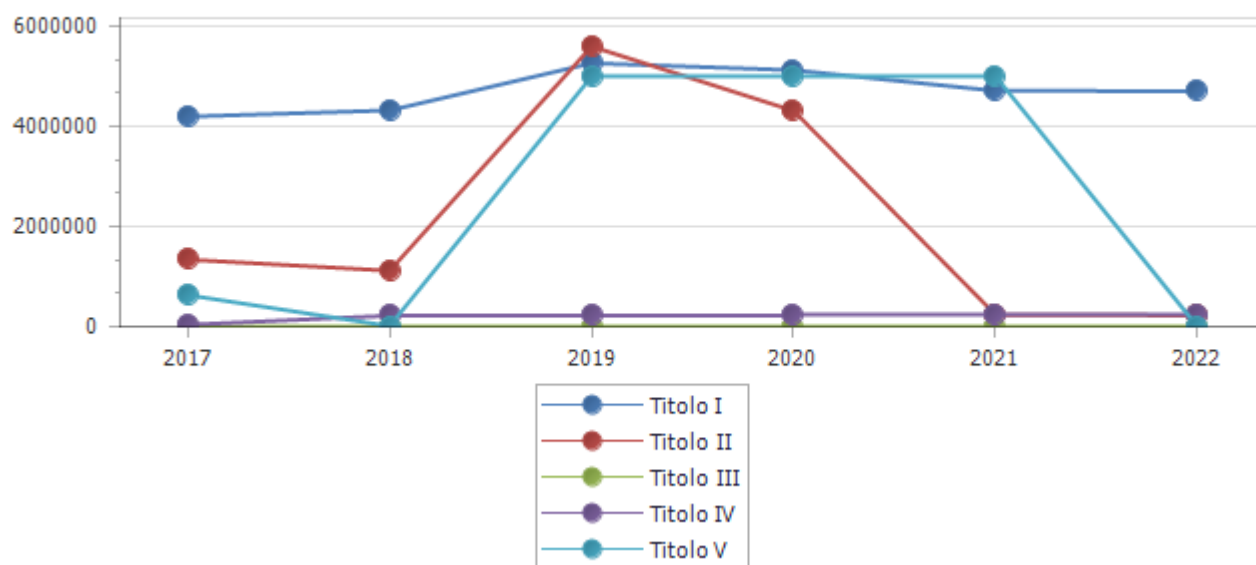
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	3.344.379,11	3.361.486,32	3.275.300,00	3.152.000,00	3.078.900,00	3.078.900,00	-3,76
2 Trasferimenti correnti							
	458.294,71	648.828,64	977.064,03	1.100.150,00	785.400,00	785.400,00	+12,60
3 Entrate extratributarie							
	1.043.741,29	1.137.002,71	1.222.410,14	1.062.700,00	1.046.800,00	1.047.200,00	-13,07
4 Entrate in conto capitale							
	1.263.391,11	1.105.792,98	4.220.526,13	1.660.400,00	180.300,00	169.300,00	-60,66
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	635.213,90	16.427,18	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
Totale	6.746.020,12	6.269.537,83	14.695.300,30	11.975.250,00	10.091.400,00	5.080.800,00	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	4.197.855,04	4.322.460,79	5.265.404,17	5.125.600,00	4.714.000,00	4.709.300,00	-2,66
	di cui fondo pluriennale vincolato		93.450,00	85.600,00	80.500,00	80.500,00	
2 Spese in conto capitale							
	1.343.941,74	1.120.597,35	5.599.933,85	4.313.682,76	239.300,00	228.300,00	-22,97
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.594.282,76	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	11.100,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	41.515,94	222.832,19	223.200,00	223.700,00	223.700,00	223.700,00	+0,22
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	635.213,90	16.427,18	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
Totale	6.229.626,62	5.684.317,51	16.088.538,02	14.662.982,76	10.177.000,00	5.161.300,00	

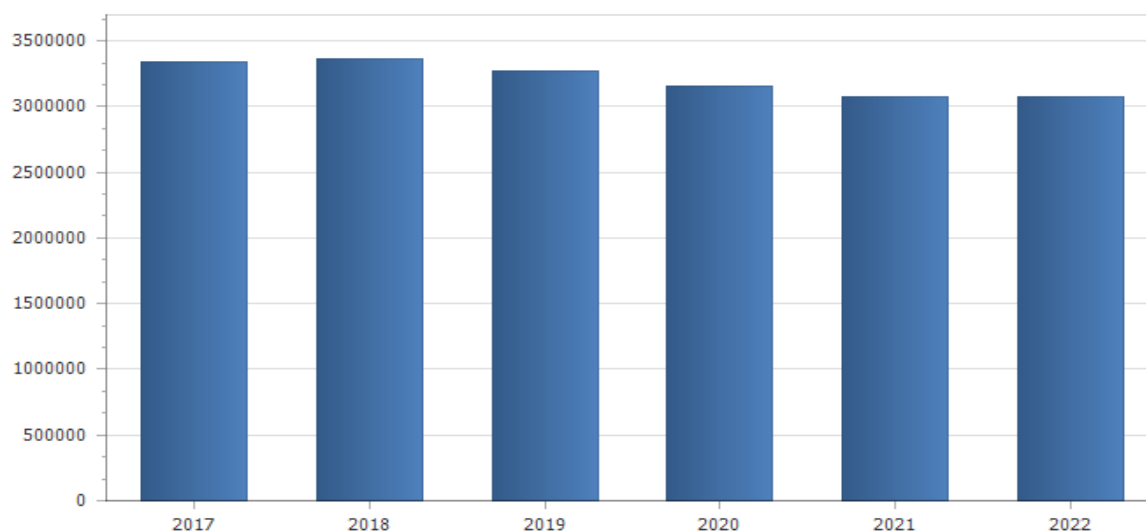
Spese



5. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	2.209.924,73	2.162.378,09	2.081.100,00	2.078.000,00	2.004.900,00	2.004.900,00	-0,15
3.2 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma							
	1.134.454,38	1.199.108,23	1.194.200,00	1.074.000,00	1.074.000,00	1.074.000,00	-10,07
Totale	3.344.379,11	3.361.486,32	3.275.300,00	3.152.000,00	3.078.900,00	3.078.900,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Immobiliare semplice

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 14/2014 hanno istituito, a partire dal 1.1.2015 la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare. L'IMIS è dovuta per il possesso, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ha carattere annuale e dal 2015 ha sostituito integralmente I.M.U.P e la TASI. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

L'IMIS, che ha sostituito la vecchia IMU/TASI, dal 2016, come a livello nazionale, non si applicherà più all'abitazione principale, le fattispecie assimilate e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9). Il relativo mancato gettito, stimato per il Comune di Brentonico in 53 mila euro, sarà riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo perequativo per la Finanza locale. Viene riproposto il sistema di aliquote 2019

Con riferimento alle operazioni di verifica, liquidazione ed accertamento dell'ICI IMU/TASI e IMIS queste verranno effettuate dalla gestione associata del servizio tributi della Vallagarina e si concentreranno soprattutto sulle aree fabbricabili.

Il protocollo d'intesa di finanza locale promuove una stabilizzazione fiscale relativa ai tributi locali quindi anche per il 2020 si avrà:

- conferma della disapplicazione imposta per le abitazioni principali;
- tutti i fabbricati destinati alle attività produttive scontano una aliquota agevolata dello 0,79 per cento;
- i fabbricati C1 C3 D2 A10 hanno una aliquota agevolata dello 0,55
- esenzione per le ONLUS

Aliquote applicate

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE
Abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (escluse categorie catastali A1, A8 e A9)	0,00%	
Abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9)	0,35%	173,00
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,895%	
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato gratuito a parenti ed affini in linea retta al 2° grado	0,46%	
Fabbricati categorie catastali D1 D3 D4 D6 D7 D9	0,79%	
Fabbricati categoria catastale C1 C3 D2 A10	0,55%	
Fabbricati strumentali agricoltura	0,1%	
Aree fabbricabili	0,895%	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS	1.465.911,67	1.449.900,00	1.467.040,00	1.441.500,00	1.457.100,00	1.457.100,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento			11.100,00	20.200,00		
IMUP da attività di accertamento	25.055,93	49.569,30	30.000,00	31.500,00		
ICI da attività di accertamento						
TASI da attività di accertamento			60 stanziato 9.431,30 accertato	15.000,00		

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata a concessionario esterno ICA che effettua un trasferimento annuo pari ad euro 8.800,00

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

L'applicazione della tassa è stata definita da apposito Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 di data 16 settembre 1994. Con delibera consiliare nr. 95 di data 22 dicembre 1999 sono state

riconfermate le tariffe del 1994, che come previsto dal Capo I del D.L. 507/1993, devono essere differenziate secondo la classe demografica di appartenenza del Comune e la natura del mezzo pubblicitario.

Con deliberazione giunta n. 180 datata 28 dicembre 2012 è stato rinnovato, sino al 31.12.2018, il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni alla ditta ICA Srl, con sede legale in La Spezia. Il servizio è stato recentemente rinnovato con decorrenza 01.01.2019 alla medesima società.

La tassa colpisce l'occupazione permanente o temporanea di spazi ed aree pubbliche, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'Ente. Presupposto impositivo è la sottrazione degli spazi ed aree pubbliche destinati all'utilizzazione diretta della collettività, con un beneficio economico a favore del soggetto che utilizza il bene. La tassa è dovuta in forza di un atto di concessione o autorizzazione in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2019. Nel 2020 dovrebbe entrare in vigore la nuova disciplina ARERA per l'adozione del piano finanziario, tuttavia è stata chiesta una proroga, per questo motivo viene autorizzato il termine per l'approvazione degli atti relativi alla tariffa rifiuti da parte del consiglio comunale al 30 aprile 2020.

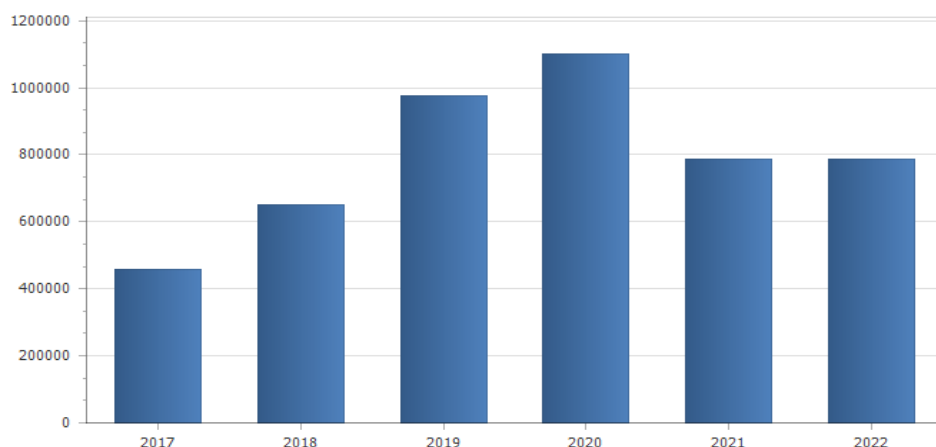
TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Trattasi del fondo perequativo, la provincia ha comunicato una decurtazione per l'anno 2020 pari ad euro - 114.412.32 determinato dal nuovo modello di riparto del fondo a svantaggio dei comuni con capacità di autofinanziamento.

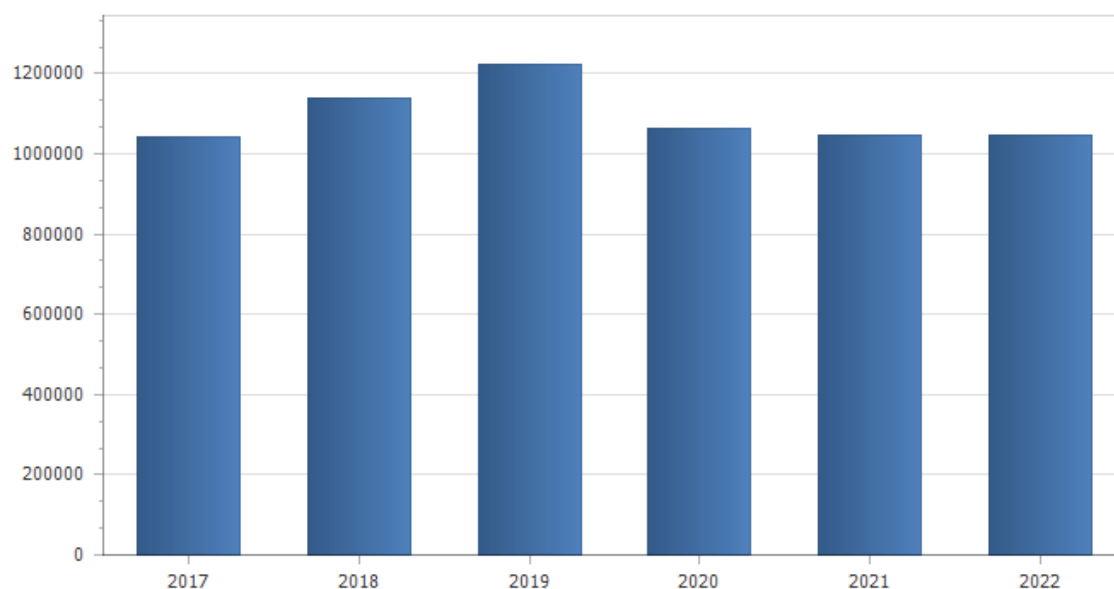
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	458.294,71	648.828,64	974.064,03	1.097.150,00	782.400,00	782.400,00	+12,64
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Totale	458.294,71	648.828,64	977.064,03	1.100.150,00	785.400,00	785.400,00	



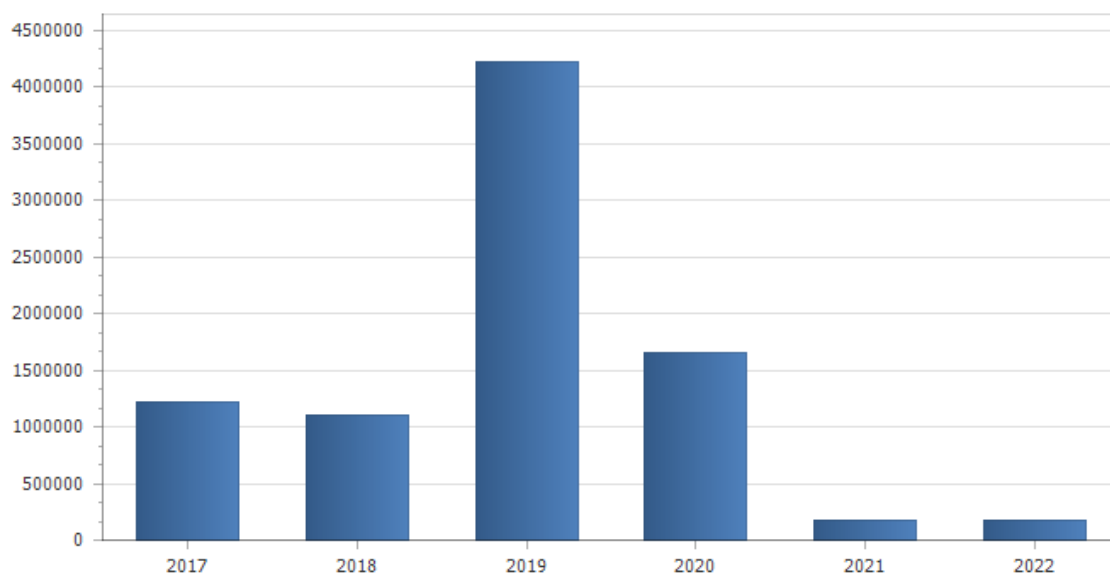
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	874.902,89	900.387,28	997.710,14	928.600,00	954.600,00	954.600,00	-6,93
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	8.854,45	14.067,80	14.000,00	24.000,00	1.000,00	1.000,00	+71,43
3 Altri interessi attivi							
	1.128,62	1.175,39	2.700,00	6.100,00	600,00	600,00	+125,93
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi							
	311,50	311,50	800,00	500,00	500,00	500,00	-37,50
5 Rimborsi in entrata							
	158.543,83	221.060,74	207.200,00	103.500,00	90.100,00	90.500,00	-50,05
Totale	1.043.741,29	1.137.002,71	1.222.410,14	1.062.700,00	1.046.800,00	1.047.200,00	



Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte da sanatorie e condoni							
	11.823,94	5.706,58	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
1.2 Altre imposte in conto capitale							
	79.226,95	0,00	676.700,00	265.670,00	118.000,00	103.000,00	-60,74
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	1.054.022,25	1.031.863,52	3.389.866,13	1.328.230,00	12.300,00	16.300,00	-60,82
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	1.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.5 Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	2.942,00	61,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	9.000,00	12.000,00	15.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	59.438,53	55.161,88	40.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	-50,00
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	0,00	87.000,00	21.500,00	0,00	0,00	-75,29
Totale	1.216.453,67	1.104.792,98	4.220.526,13	1.660.400,00	180.300,00	169.300,00	



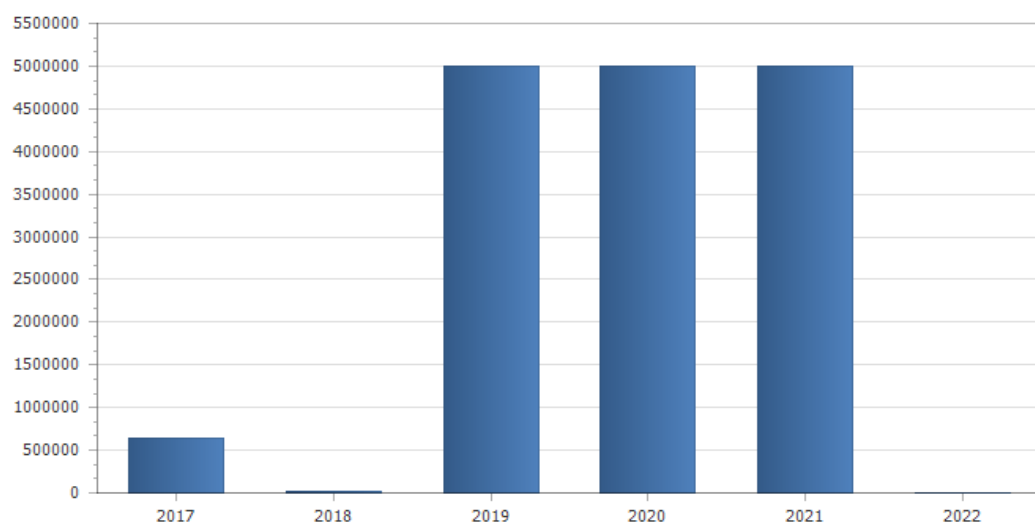
Analisi entrate titolo VI.

Sono in ammortamento i seguenti mutui contratti con il Consorzio Bim Adige per un debito residuo al 31.12.2020 pari ad euro 205.805,33. L'onere in termini di interessi per il 2020 è pari ad euro 1.264,91 mentre per rimborso quota capitale ammonta ad euro 41.892,41

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
CONSORZIO B.I.M. ADIGE	2016	10	2025	45.840,02	7.937,27	657,95	37.902,75
CONSORZIO B.I.M. ADIGE	2016	10	2025	98.450,00	17.900,00	0,00	80.550,00
CONSORZIO B.I.M. ADIGE	2016	10	2025	42.000,00	7.000,00	0,00	35.000,00
CONSORZIO B.I.M. ADIGE	2017	10	2026	27.344,48	4.206,84	0,00	23.137,64
CONSORZIO B.I.M. ADIGE	2017	10	2026	33.343,24	4.848,30	606,96	28.494,94
Totale				246.977,74	41.892,41	1.264,91	205.085,33

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	635.213,90	16.427,18	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
Totale	635.213,90	16.427,18	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo III	4.497.710,14	82,15	4.214.700,00	79,30	4.125.700,00	84,01	4.126.100,00	84,01
Titolo I + Titolo II + Titolo III	5.474.774,17		5.314.850,00		4.911.100,00		4.911.500,00	

Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo II	4.252.364,03	1.060,97	4.252.150,00	1.060,92	3.864.300,00	964,15	3.864.300,00	964,15
Popolazione	4.008		4.008		4.008		4.008	

Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	3.275.300,00	59,83	3.152.000,00	59,31	3.078.900,00	62,69	3.078.900,00	62,69
Entrate correnti	5.474.774,17		5.314.850,00		4.911.100,00		4.911.500,00	

Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	3.275.300,00	817,19	3.152.000,00	786,43	3.078.900,00	768,19	3.078.900,00	768,19
Popolazione	4.008		4.008		4.008		4.008	

Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	1.222.410,14	27,18	1.062.700,00	25,21	1.046.800,00	25,37	1.047.200,00	25,38
Titolo I + Titolo III	4.497.710,14		4.214.700,00		4.125.700,00		4.126.100,00	

Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	1.222.410,14	22,33	1.062.700,00	19,99	1.046.800,00	21,31	1.047.200,00	21,32
Entrate correnti	5.474.774,17		5.314.850,00		4.911.100,00		4.911.500,00	

Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	1.222.410,14	27,18	1.062.700,00	25,21	1.046.800,00	25,37	1.047.200,00	25,38
Titolo I + Titolo III	4.497.710,14		4.214.700,00		4.125.700,00		4.126.100,00	

Indicatore intervento erariale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	7.300,00	1,82	10.300,00	2,57	3.300,00	0,82	3.300,00	0,82
Popolazione	4.008		4.008		4.008		4.008	

Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	7.300,00	0,13	10.300,00	0,19	3.300,00	0,07	3.300,00	0,07
Entrate correnti	5.474.774,17		5.314.850,00		4.911.100,00		4.911.500,00	

Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	4.008		4.008		4.008		4.008	

Anzianità dei residui attivi al 1/1/2019							
Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	144.862,02	59.446,21	85.120,32	501.533,11	1.913.978,07	2.704.939,73
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	31.140,43	54.335,30	394.528,99	480.004,72
3	Entrate extratributarie	230.376,20	39.611,11	48.326,05	508.927,03	652.633,11	1.479.873,50
4	Entrate in conto capitale	267.540,16	0,00	322.217,09	507.713,59	1.015.251,59	2.112.722,43
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.398,85	80,00	1.200,00	0,72	9.822,17	13.501,74
Totale		645.177,23	99.137,32	488.003,89	1.572.509,75	3.986.213,93	6.791.042,12

6. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1.844.736,74	1.927.887,67	3.199.506,65	2.923.050,00	1.865.400,00	1.844.100,00	-8,64
	di cui fondo pluriennale vincolato		693.450,00	81.800,00	80.500,00	80.500,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	121.485,05	107.528,09	100.000,00	111.500,00	92.000,00	92.000,00	+11,50
4 Istruzione e diritto allo studio							
	128.652,08	156.619,61	236.500,00	161.300,00	101.300,00	101.300,00	-31,80
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	228.180,86	281.416,31	312.488,08	168.100,00	147.100,00	147.100,00	-46,21
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	298.452,78	219.670,87	1.310.100,00	1.199.035,17	129.900,00	129.900,00	-8,48
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.068.135,17	0,00	0,00	0,00	
7 Turismo							
	73.434,55	7.660,42	69.291,25	45.100,00	45.100,00	45.100,00	-34,91
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	55.105,42	15.879,95	93.199,99	28.000,00	10.000,00	10.000,00	-69,96
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.665.982,20	1.592.354,02	3.041.445,28	2.130.219,56	1.078.800,00	1.069.000,00	-29,96
	di cui fondo pluriennale vincolato		582.069,56	3.800,00	0,00	0,00	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	415.297,98	461.504,01	1.217.081,45	737.137,75	345.000,00	339.500,00	-39,43
	di cui fondo pluriennale vincolato		309.537,75	0,00	0,00	0,00	
11 Soccorso civile							
	18.366,80	21.459,33	25.000,00	653.500,00	26.000,00	26.000,00	+2.514,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	542.396,83	456.491,24	709.141,22	677.340,28	535.800,00	535.800,00	-4,48
	di cui fondo pluriennale vincolato		34.540,28	0,00	0,00	0,00	
13 Tutela della salute							
	1.223,66	2.885,76	9.800,00	13.300,00	7.100,00	7.100,00	+35,71
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	3.000,00	19.256,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	90.781,19	99.019,89	124.200,00	113.000,00	80.000,00	80.000,00	-9,02
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	64.006,54	73.817,50	210.484,10	96.000,00	75.000,00	75.000,00	-54,39
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	85,86	85,86	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00

18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	203.900,00	380.000,00	412.100,00	433.000,00	+86,37
50 Debito pubblico							
	43.224,18	224.353,60	225.200,00	225.700,00	225.700,00	225.700,00	+0,22
60 Anticipazioni finanziarie							
	635.213,90	16.427,18	5.001.000,00	5.000.500,00	5.000.500,00	500,00	-0,01
99 Servizi per conto terzi							
	850.233,06	831.398,74	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	0,00	0,00
Totale	7.079.859,68	6.515.716,25	18.128.538,02	16.702.982,76	12.217.000,00	5.161.300,00	

Esercizio 2020 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.053.850,00	869.200,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>81.800,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3	Ordine pubblico e sicurezza	111.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	111.300,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	161.600,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.900,00	1.068.135,17	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	45.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.153.550,00	976.669,56	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.800,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	276.000,00	461.137,75	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	13.000,00	640.500,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	532.800,00	144.540,28	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	13.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	113.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	24.000,00	72.000,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	380.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	2.000,00	0,00	0,00	223.700,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	500,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		5.125.600,00	4.313.682,76	0,00	223.700,00	5.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa di personale	1.311.895,52	25,95	1.241.950,00	26,12	1.186.800,00	27,53	1.181.700,00	27,58
Spesa corrente	5.055.604,17		4.753.900,00		4.310.700,00		4.285.100,00	

Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Interessi passivi	5.000,00	0,10	4.500,00	0,09	2.500,00	0,05	2.500,00	0,05
Spesa corrente	5.171.954,17		5.040.000,00		4.633.500,00		4.628.800,00	

Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	558.950,00	10,81	527.700,00	10,47	320.200,00	6,91	320.200,00	6,92
Spesa corrente	5.171.954,17		5.040.000,00		4.633.500,00		4.628.800,00	

Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II – Spesa in c/capitale	3.005.651,09	749,91	4.313.682,76	1.076,27	239.300,00	59,71	228.300,00	56,96
Popolazione	4.008		4.008		4.008		4.008	

Indicatore propensione investimento								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa c/capitale	3.005.651,09	35,78	4.313.682,76	45,04	239.300,00	4,70	228.300,00	4,49
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	8.400.805,26		9.577.382,76		5.096.500,00		5.080.800,00	

Anzianità dei residui passivi al 1/1/2019							
Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Spese correnti	1.227,89	3.831,99	306.572,50	793.286,95	1.763.564,79	2.868.484,12
2	Spese in conto capitale	28.383,79	0,00	265.601,63	0,00	538.158,75	832.144,17
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.100,00	2.000,00	3.100,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	76.635,35	311,81	1.774,38	11.538,71	93.325,47	183.585,72
Totale		106.247,03	4.143,80	573.948,51	805.925,66	2.397.049,01	3.887.314,01

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.361.486,32
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	648.828,64
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.137.002,71
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.147.317,67
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	514.731,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	514.731,77
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	0,00
Debito autorizzato nel 2020	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

In questa fase si provvederà ad una elencazione di massima delle misure che l'amministrazione intende avviare nel bilancio 2020-2022. Con la variazione al documento, da deliberarsi entro il 15 novembre 2019, si provvederà alla suddivisione della parte descrittiva della sezione operativa in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	Finalità:	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'amministrazione (sindaco, giunta e consiglio comunale e commissioni), compresa la comunicazione e le manifestazioni istituzionali					
		Obiettivo:	E' stato prevista per le indennità di carica degli amministratori comunali del prossimo turno generale, l'assenza della riduzione del 7% come stabilito dall'articolo 2, comma 1 lettera c della legge regionale 1 agosto 2019 n. 3 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige". L'inclusione sociale è favorita anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione attiva alla vita politica, mediante formazione e informazione. Questa missione comprende sia la comunicazione all'esterno dell'attività istituzionale attraverso il web e gli strumenti tradizionali, sia lo sviluppo di strumenti di dialogo tra cittadino e amministrazione, attraverso gli strumenti di partecipazione. Obiettivo fondamentale del programma è coinvolgere i cittadini nelle scelte amministrative più importanti e renderli maggiormente consapevoli, attraverso formazione e informazione, dell'attività istituzionale e della vita della comunità: - comunicazione periodica dell'attività istituzionale mediante web (sito del Comune e pagina FB...). Prosecuzione della comunicazione a mezzo canali social (pagina FB del Comune di Brentonico). Implementazione dei contenuti sui canali social (pagina FB del Comune di Brentonico); – comunicazione periodica degli obiettivi raggiunti dall'amministrazione e di quelli prefissati sia mediante web (sito del Comune) sia mediante metodi tradizionali; – istituzione del notiziario comunale – promuovere le iniziative del Comune di Brentonico e la comunicazione con il cittadino anche mediante comunicati stampa e interventi su stampa periodica (comunicati alla stampa e avvisi di pubblica utilità; eventuale organizzazione di conferenze stampa per gli eventi di significativa importanza); – dialogo cittadino / amministrazione e amministrazione / cittadino: individuazione di momenti formativi per i cittadini interessati e per gli amministratori – diffusione mediante il sito web del Comune e mediante i mezzi tradizionali dei processi partecipativi organizzati al livello regolamentare; – garantire ed aumentare il benessere sociale, agevolare, promuovere e sostenere tutte quelle iniziative di aggregazione ed integrazione sociale, da crearsi e promuovere in sinergia con tutti i centri di interesse presenti sul territorio (associazioni, scuole, centri sportivi...). In collaborazione con Trentino Network e Consorzio dei comuni Trentini: creazione della rete wi - fi all'interno dell'edificio comunale; servizio di live - streaming del Consiglio Comunale					
		135.316,42	137.283,94	147.500,00	172.000,00	164.000,00	164.000,00	+16,61
2	Segreteria generale	Finalità:	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio segreteria.					

Obiettivo:

Si proseguirà il processo in atto di dematerializzazione della documentazione amministrativa anche con riferimento all'attività deliberativa degli organi istituzionali ed alla verbalizzazione delle sedute del consiglio comunale. Relativamente alle società partecipate (vedi apposta sezione), particolare attenzione viene posta alla materia della prevenzione della corruzione, principi che vengono applicati anche nel normale agire amministrativo. Anticorruzione. Il fondamento normativo in materia di anticorruzione è legge 6 novembre 2012, n.190. Per quanto qui di interesse, ai sensi dell'art.1 comma 2 bis della citata legge, il Piano Nazionale Anticorruzione è definito atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti di cui all'art.2 bis comma 2 del D.Lgs. 33/2013 (testo unico in materia di trasparenza). In tale prospettiva, la trasparenza, intesa quale accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ha trovato la sua prima disciplina organica nel nostro ordinamento proprio nel sopra richiamato D.Lgs.33/2013 (attuazione della delega contenuta nella legge n.190/2012), che ha disposto il riordino della disciplina in tema di pubblicità e trasparenza rappresentando, da un lato, un'opera di "codificazione" degli obblighi di pubblicazione che gravano sulle pubbliche amministrazioni e, dall'altro lato, lo strumento atto a individuare una serie di misure volte a dare a questi obblighi una sicura effettività. La disciplina anzidetta è stata poi oggetto di revisione (in attuazione della delega di cui all'art.7 della legge n.124/2015) tramite il decreto legislativo n.97/2016, che ha modificato il D.Lgs.33/2013 incidendo su diversi aspetti (ambito di applicazione, obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali, nuovo istituto dell'accesso civico c.d. "generalizzato", responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di pubblicazione e accesso civico, ecc.). Peraltro, le disposizioni vigenti a livello nazionale in materia di trasparenza non trovano immediata applicazione a livello locale e, in particolare, per i Comuni della Regione Trentino Alto Adige, occorre fare riferimento alla disciplina regionale e provinciale (per le specifiche materie di competenza). A tal proposito si ricorda che con la legge regionale n.10/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 4 novembre 2014 ed entrata in vigore il 19 novembre 2014, sono state emanate le disposizioni di adeguamento dell'ordinamento locale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni individuati dalla legge n.190/2012 e dal D.Lgs.n.33/2013, entrati in vigore il 18 maggio 2015, data dalla quale è fatto obbligo di aggiornare la sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale. Infine, con la L.R. n.16/2016, è stata modificata la L.R. n.10/2014 per adeguare la disciplina alle nuove disposizioni di cui al già citato D.Lgs.97/2016. Con specifico riguardo all'ambito soggettivo di applicazione degli adempimenti della prevenzione e corruzione e della trasparenza, si distinguono: A. società in controllo pubblico (art.2 bis comma 2 lett.b) D.Lgs.33/2013) e associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni: A1) Prevenzione della corruzione: per detti soggetti il PNA è atto di indirizzo ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs.n.231/2001. In caso di mancata adozione del modello eventuale di organizzazione e di gestione di cui al D.Lgs.n.231/2001, detti soggetti dovranno comunque adottare un Piano di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n.190/2012 e individuare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. E' onere delle amministrazioni controllanti vigilare in ordine all'adozione delle predette misure integrative di prevenzione della corruzione. Il controllo effettuato rileva la seguente situazione: Consorzio dei Comuni Trentini, Informatica Trentina spa, Trentino Riscossioni spa, Fondazione Museo Civico di Rovereto, Associazione per il coordinamento teatrale trentino hanno adottato un Piano di Prevenzione della corruzione. L'APT Rovereto Vallagarina non ha pubblicato sul proprio sito web un Piano di prevenzione della corruzione né misure equivalenti. A2) Trasparenza: le indicazioni fornite da ANAC con la deliberazione n.8/2015 al fine di offrire un ausilio a dette società/enti in ordine alle modalità di interpretazione della c.d. clausola di compatibilità, si riferiscono alla loro organizzazione ed alla loro attività di interesse pubblico ovvero esercitata in concorrenza con altri operatori economici o svolta in regime di privativa, con la correlata piena operatività dei diritti di accesso civico semplice e generalizzato. Consorzio dei Comuni Trentini, Informatica Trentina spa, Trentino Riscossioni spa, Fondazione Museo Civico di Rovereto, Associazione per il coordinamento teatrale trentino hanno una Sezione Amministrazione Trasparente sui loro siti web. L'APT Rovereto Vallagarina non ha una Sezione Amministrazione Trasparente o sezione similare sul sito web. B. società in partecipazione pubblica (art.2 bis comma 3) (non in controllo) e associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici: B1) Prevenzione della corruzione: considerato che, ai sensi dell'articolo 2 bis della Legge n.190/2012 (tramite il rinvio contenuto all'art.2 bis comma 2 del D.Lgs.n.33/2013) il PNA è atto di indirizzo solo per gli enti di diritto privato di cui all'art.2 bis comma 2 del D.Lgs. 33/2013, occorre concludere che le società solo partecipate e gli altri enti di diritto privato, non sono presi in considerazione dal legislatore ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione. Il controllo effettuato rileva la seguente situazione: Dolomiti Energia Holding spa dispone sul proprio sito web di apposita sezione Trasparenza e di Misure anticorruzione. § B2) Trasparenza: l'articolo 2 bis comma 3 del D.Lgs.n.33/2013 dispone che la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica, in quanto compatibile, ma solo limitatamente ai dati e ai

			documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, a: società in partecipazione, come definite dal D.Lgs.n.175/2016, nonché ad associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitino funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici. Il controllo effettuato rileva la seguente situazione: Dolomiti Energia Holding spa dispone sul proprio sito web di apposita sezione Trasparenza e di Misure anticorruzione.					
		235.404,89	294.266,88	438.500,00	243.700,00	238.700,00	237.400,00	-44,42
		di cui fondo pluriennale vincolato		30.200,00	22.500,00	21.200,00	21.200,00	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio segreteria.					
		Obiettivo:	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio ragioneria finanza e tributi. Il Programma comprende per lo più l'attività del Servizio Finanziario e i conseguenti obblighi che la normativa pone in carico a tale servizio nel contesto della gestione del bilancio e dei conseguenti adempimenti di natura contabile, fiscale e previdenziale. Dal punto di vista contabile l'attività del Servizio Finanziario vedrà l'applicazione integrale delle disposizioni previste dal nuovo sistema contabile armonizzato approvato dal D.Lgs 118/2011. Con deliberazione di consiglio 40 del 06 novembre 2019 è stato posticipato al 2021 l'implementazione della contabilità economico patrimoniale. Dal punto di vista fiscale si proseguirà con la gestione e gli adempimenti in materia tributaria sia in veste di sostituto d'imposta che di soggetto passivo d'imposta. In particolare per quanto riguarda le funzioni di sostituto d'imposta, sia in materia di personale che sui redditi, compensi e erogazioni soggette a ritenuta d'imposta, si provvederà, in aggiunta alle normali operazioni di trattenuta e di versamento all'erario, al rilascio ai percipienti ed all'invio all'Agenzia delle Entrate della Certificazione Unica e di eventuali altre certificazioni richieste al fine di fornire a quest'ultima tutti i dati utili al fine della predisposizione dei modelli 730 e Unico precompilati. All'interno del Programma, il Servizio Finanziario si occupa degli adempimenti in materia di IVA per le attività svolte in regime di attività commerciale e dell'IRAP. Il Servizio Finanziario cura i rapporti con la Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda i trasferimenti sia per quanto riguarda la contabilizzazione a bilancio che per quanto riguarda la nuova gestione delle erogazione di fabbisogni di cassa.					
		199.772,50	192.270,80	243.600,00	223.100,00	218.600,00	218.600,00	-8,42
		di cui fondo pluriennale vincolato		10.600,00	10.100,00	10.100,00	10.100,00	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.					
		Obiettivo:	Il Programma si riferisce alla gestione, riscossione ed accertamento dei tributi comunali. La gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), della Tassa sui Rifiuti (TARI) è affidata al servizio tributi intercomunale della Comunità della Vallagarina, mentre la gestione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Are Pubbliche (COSAP) è affidata alla in convenzione alla società Ica Srl . E' intenzione dell'amministrazione di dare in gestione, al servizio tributi intercomunale, anche la gestione delle entrate derivanti dal servizio idrico comunale. Al programma sono riferiti anche i rapporti fra il Comune, con particolare riferimento al Servizio Finanziario, e le società affidatarie o concessionarie al fine delle contabilizzazione, riversamento e verifica delle entrate tributarie sul bilancio comunale. A tale programma sono collegate le spese di riscossione dei tributi (aggi) e le spese per i rimborsi ai cittadini di somme non dovute					

		96.051,45	67.892,48	109.600,00	108.500,00	83.500,00	78.500,00	-1,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente, delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente e tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. L'attività sarà estesa agli adempimenti contabili ed amministrativi di ricognizione, gestione e valorizzazione dell'inventario dei beni immobili ed mobili e dei rispettivi consegnatari e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Il programma gestisce gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinari degli immobili patrimoniali generici. In particolare trattasi dei centri civici gestiti in convenzione con le associazioni. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del cantiere comunale					
		Obiettivo:	I beni di proprietà comunale si dividono essenzialmente in beni mobili ed immobili, fanno parte di questi ultimi gli edifici comunali, le strade, le piazze, il verde pubblico, i cimiteri, gli impianti sportivi, le fognature, i depuratori, gli impianti di illuminazione pubblica; tutti gli altri beni diversi da quanto anzi elencato sono da ritenersi beni mobili. E utile precisare che quando negli interventi di manutenzione eseguiti dal personale operaio si renda necessario l'acquisto di materiale di consumo e di carburanti, tali acquisti vengono effettuati presso negozi e ditte presenti sul territorio comunale. I beni mobili che richiedono maggiori interventi di manutenzione sono principalmente gli automezzi, tra questi troviamo gli autocarri e le macchine operatrici a servizio del personale operaio, le vetture a servizio degli uffici comunali. Per tutti gli automezzi, le manutenzioni sono da ritenere necessarie ed obbligatorie, sia per mantenerli in buono stato di efficienza, sia per garantire esiti positivi alle revisioni periodiche presso la Motorizzazione Civile. Per questi interventi ci si affida principalmente ad officine meccaniche specializzate. Relativamente alle manutenzioni straordinarie degli edifici pubblici, l'intento è quello di preservare il patrimonio e lavorare al contempo per garantirne un'adeguata fruibilità e per migliorarne le prestazioni energetiche. Si predisporrà la gara d'appalto per un intervento importante di adeguamento e manutenzione di palazzo Eccheli - Baisi andando a sostituire i serramenti, sbarrierando il piano sottotetto con il prolungamento del vano ascensore, adeguando l'impianto antincendio e facendo una manutenzione diffusa della copertura con l'inserimento dell'impianto di sicurezza anticaduta. Si cercheranno i fondi per intervenire anche nella sostituzione dei serramenti del municipio e per poter realizzare il rivestimento termico a cappotto dell'Istituto Comprensivo. Nell'ottica di ottimizzare le risorse finanziarie, ci si avvarrà, dove possibile, degli incentivi provinciali, statali ed europei (certificati bianchi, conto termico ecc.). Saranno previsti interventi di manutenzione straordinaria sui cimiteri frazionali. Particolarissima attenzione verrà dedicata agli interventi di messa in sicurezza più urgenti e, grazie alla collaborazione con il Servizio Geologico della P.A.T., sarà mantenuto costante il livello di controllo e di monitoraggio delle situazioni più critiche (Sorne, Zengio ecc.). In collaborazione con l'Assessorato alle Associazioni, saranno previsti contributi alle associazioni che abbiano eseguito, o abbiano in previsione di eseguire, interventi edili su edifici di proprietà pubblica (messa a norma di impianti, sostituzione serramenti e lavori di manutenzione straordinaria in generale). Per quanto riguarda gli edifici pubblici si procederà con: a) Palazzo Baisi: realizzazione accesso da est al giardino dei Semplici; b)Negozio di Cornè: Arredamento c) Caserma Carabinieri: sbarrieramento accesso e creazione bagno disabili. d) Municipio: lavori di manutenzione con realizzazione di una porta a piano terra; e) Centro di Protezione Civile Caserma Vigili del Fuoco: ampliamento della caserma con nuovi spogliatoi, spazi per la COC e per il parcheggio dei mezzi; f) Teatro: adeguamento e messa a norma del palcoscenico; g) Casetta parco: intervento di manutenzione degli arredi e dell'immobile; h) Prada negozio: montaggio tenda da sole; i)Via Roma 41: sistemazione dei locali ricevuti in donazione dalla Cassa Rurale Alto Garda; Si provvederà all'acquisto di un furgone cabinato a servizio del cantiere. E' previsto anche un trasferimento a favore del Tennis Club a compartecipazione della spesa volta alla realizzazione di una copertura delle scale esterne al palazzetto dello sport <u>Inserito con emendamento al Dup 2020-2022 nella seduta di consiglio comunale del 9.03.2020</u> L'amministrazione comunale ritiene strategico avviare un iter tecnico amministrativo finalizzato all'inserimento e al riconoscimento dei circoli frazionali nei SIG (Servizio di interesse generale), al fine di garantire alle collettività frazionali, rappresentate dai circoli medesimi, di poter garantire e gestire direttamente le strutture comunali presenti nelle frazioni in quanto considerate servizi pubblici di interesse generale, senza percorrere la strada delle procedure ad evidenza pubblica.					
		570.995,04	582.241,45	1.400.076,45	1.299.250,00	481.300,00	481.300,00	-7,20
		di cui fondo pluriennale vincolato		613.750,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	

6	Ufficio tecnico	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Tecnica					
		Obiettivo:	Con la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche si vogliono creare le condizioni per uno sviluppo equilibrato della comunità ed in particolare migliorare i sevizi per la popolazione (storico-culturali, didattici, sociali, ecc.). Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Si evidenzia, peraltro, che lo stesso dovrà necessariamente essere puntualmente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modificazioni ed integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.					
		264.952,92	297.662,86	435.044,62	464.550,00	277.700,00	262.700,00	+6,78
		di cui fondo pluriennale vincolato		18.750,00	18.900,00	18.900,00	18.900,00	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino, quale struttura dedicata al servizio di front office per i cittadini, prevalentemente, ma non esclusivamente, in ambito anagrafico					
		Obiettivo:	Verranno svolti i compiti e le attività tipiche dei servizi demografici così come definiti dalla normativa vigente in materia; proseguirà il percorso, attivato attraverso lo Sportello servizi ai Cittadini, finalizzato all'incremento dell'accessibilità di questi servizi e la semplificazione dei procedimenti, in modo da soddisfare nel minor tempo possibile le esigenze dell'utenza. Le scelte operative saranno finalizzate alla semplificazione dei procedimenti ed al miglioramento delle modalità gestionali, che dovranno essere caratterizzate da un costante incremento dell'utilizzo degli strumenti informatici e dal migliore utilizzo possibile di spazi, risorse umane e dotazioni. Sono previste risorse aggiuntive per far fronte alle consultazioni elettorali comunali ed il referendum primaverile					
		6.360,67	13.462,73	9.400,00	11.100,00	7.100,00	7.100,00	+18,09
8	Statistica e sistemi informativi	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.					
		Obiettivo:	Verrà proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal codice dell'Amministrazione Digitale e da altre norme relative ai servizi ICT in ambito pubblico, con riferimento, in particolare ai processi di dematerializzazione, la gestione informatizzata e la conservazione dei documenti amministrativi. Si proseguirà nello sviluppo del sito internet istituzionale e dei relativi servizi.					
		39.895,76	43.217,02	58.000,00	41.500,00	41.500,00	41.500,00	-28,45
10	Risorse umane	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.					

		Obiettivo:	Le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile, che trovano applicazione anche per i Comuni del Trentino, prevedono la programmazione del fabbisogno del personale che, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, consiste in una programmazione finalizzata ad assicurare esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Per i Comuni del Trentino, i vincoli in materia di contenimento della spesa (anche di personale e quindi di assunzione) discendono dalle norme provinciali. Ad oggi, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 8 novembre 2019, prevede il seguente quadro normativo in materia di assunzioni. A decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate: a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turnover, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione di personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine, il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo, non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale, è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali, possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione di personale necessario a far fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatisi nell'ottobre 2018. Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a: a. Personale addetto all'assolvimento degli adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali; b. Personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4, della L.P. n.8/2005, e a tempo determinato, inclusi gli stagionali. Avuto riguardo ai vincoli di spesa che verranno delineati nei provvedimenti attuativi del Protocollo di Finanza Locale e nel rispetto imprescindibile degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa di settore,

			il fabbisogno del personale per l'anno 2020, ulteriore alla spesa già sostenuta di fatto per il personale dipendente con riguardo all'anno 2019 e che pertanto avrà continuazione anche nell'anno in corso, è il seguente: - - Copertura di n.1 posto vacate dall'anno 2018, di categoria C livello evoluto, Collaboratore tecnico, presso l'Area Tecnica a 36 ore – - Copertura di n.1 posto vacante dall'anno 2019, di categoria C livello evoluto, Collaboratore amministrativo/contabile (o, in alternativa di categoria D livello base, Funzionario amministrativo/contabile, vacante nella pianta organica vigente) presso l'Area Segreteria generale a 36 ore - - Copertura di n. 1 posto vacante nella pianta organica vigente, di categoria B livello evoluto, Operaio specializzato, presso il Cantiere comunale a 36 ore, cui assegnare le funzioni di Coordinamento del Cantiere comunale, che si renderà vacante a completamento della procedura di progressione interna da B base a B evoluto, da espletarsi quest'ultima entro l'anno 2020. Per gli anni 2021 e 2022 sono previste tre cessazioni: - N. 1 Assistente tecnico, categoria C base, a tempo pieno e n. 1 Collaboratore tecnico, categoria C livello evoluto, a tempo pieno, entrambi presso l'Area Tecnica - - N.1 Funzionario Amministrativo, categoria D livello base, a tempo pieno presso l'Area Servizi alla Persona. Alla loro sostituzione si provvederà solo dopo aver effettuato una ricognizione puntuale del fabbisogno del personale dipendente. Le assunzioni di personale non in ruolo avvengono alle condizioni e nel rispetto dei presupposti individuati dalla contrattazione collettiva a livello provinciale e nel rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa di settore.					
		49.117,76	49.560,03	60.900,00	57.000,00	56.500,00	56.500,00	-6,40
11	Altri servizi generali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Servizi alla persona					
		Obiettivo:	Coordinamento dell'attività del personale relativa al servizio anagrafe e cultura turismo e attività economiche. In questo programma sono inserite le spese per il personale relative alla biblioteca.Sono previste in quest'ambito anche le spese relative alla tutela legale dell'ente.					
		246.869,33	250.029,48	296.885,58	302.350,00	296.500,00	296.500,00	+1,84
		di cui fondo pluriennale vincolato		20.150,00	19.300,00	19.300,00	19.300,00	
Totale		1.844.736,74	1.927.887,67	3.199.506,65	2.923.050,00	1.865.400,00	1.844.100,00	

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.					
		Obiettivo:	Il servizio viene esplicato dal Corpo di polizia locale intercomunale Mori Brentonico Ronzo Chienis.					
		121.485,05	107.528,09	100.000,00	109.500,00	90.000,00	90.000,00	+9,50
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico, quali formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relativa all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese di promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese di programmazione e coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza					
		Obiettivo:	Da tempo l'Amministrazione ha avviato un percorso finalizzato alla realizzazione di un progetto di installazione di telecamere di sicurezza da posizionare solo sulle strade di accesso al territorio dell'Altopiano. Progetto che andrà in funzione verso la fine del corrente anno. Ora, si intende, valutare l'opportunità di partecipare al progetto gestito e in gran parte finanziato della PAT, che prevede l'installazione di telecamere di sicurezza sui varchi del territorio, in sostanza su tutte le strade di viabilità in entrata nella Provincia di Trento, e quindi anche la strada SP3 che proviene da Bocca di Navene rientrerebbe in tale progetto. L'obiettivo da perseguire è quello di sviluppare tutta una serie di azioni sul territorio, al fine di garantire il più possibile la sicurezza dei cittadini onde prevenire forme di microcriminalità e vandalismo, in particolare attuare la prevenzione di fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere sarà in grado di esercitare Da tempo l'Amministrazione ha avviato un percorso in questo senso, che si intende ora riprendere e concretizzare attraverso una opportuna progettazione che individui le soluzioni più idonee di installazione di sistemi di videosorveglianza nell'ambito dell'altipiano. Per quanto riguarda la realizzazione di intervento per la sicurezza si procederà con: Videosorveglianza Brentonico: completare i lavori già appaltati ed integrare con un punto in loc. San Valentino, viene anche prevista la spesa per le nuove utenze di energia elettrica necessarie per il nuovo sistema.					
		0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Totale		121.485,05	107.528,09	100.000,00	111.500,00	92.000,00	92.000,00	

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente, nei limiti delle competenze comunali relativi alle strutture di proprietà e al personale ausiliario dell'unica scuola dell'infanzia provinciale; comprende le spese per la mensa di quest'ultima. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza).					
		Obiettivo:	Le due scuole materne equiparate esistenti nel Comune di Brentonico garantiscono il servizio secondo i principi ed i valori dei rispettivi statuti, delle prassi pedagogiche consuete e delle direttive provinciali. E' necessario collaborare, qualora richiesto e nei limiti delle competenze e delle possibilità, al mantenimento degli standard esistenti e per una maggiore continuità didattica tra le scuole materne e la scuola dell'obbligo, per la continuità didattica tra asilo nido e scuole materne e per progetti di multiculturalità e di inserimento di bambini in difficoltà e/o di provenienza straniera. Da garantire anche alcuni interventi educativi e didattici messi a disposizione dell'Amministrazione comunale, in particolare tramite la biblioteca, quali manifestazioni, mostre, attività e consulenze con esperti. Si garantisce un contributo economico annuale, qualora in diritto. Da valutare l'opportunità della richiesta alla PAT di provincializzazione della scuola materna di Brentonico.					
		4.000,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per la pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).					
		Obiettivo:	La scuola dell'obbligo di Brentonico ha sede in un unico edificio a Brentonico e raccoglie tutti, salvo qualche iscritto in altre scuole del fondovalle pubbliche o private, gli alunni in età ed obbligo del comune; c'è qualche iscritto da fuori comune. All'ente comunale spetta, per competenza diretta, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico, l'acquisto di arredi e attrezzature, la fornitura del riscaldamento, dell'energia elettrica, del servizio telefonico, dell'energia necessaria per la cucina della mensa, e la collaborazione logistica locale per un migliore funzionamento e qualificazione dell'istituzione. Si intende, sia in continuità con gli anni passati che con nuovi programmi: attivare un programma - con metodo partecipato verso l'utenza, gli operatori, la società civile e gli interessati ed interessabili - di nuova ed innovativa concezione degli spazi scolastici e del territorio quale elemento primario pedagogico e didattico; attivare un programma di concezione e fruizione della scuola nel segno della scuola aperta-scuola di territorio; garantire la più confacente disponibilità di spazi, risorse strumentali e servizi necessari di competenza effettivamente necessari possibili; garantire, nei limiti delle possibilità e delle competenze comunali, il supporto logistico, organizzativo, didattico ed educativo anche con l'organizzazione di attività e progetti particolari previsti dalla programmazione della scuola o del Comune; garantire all'Istituto la più ampia autonomia riguardo alle scelte di organizzazione interna, collaborando, quando richiesto, per tutte quelle attività e necessita che possano qualificare l'istituzione; collaborare con la scuola per la realizzazione di progetti di avvicinamento alla società locale, nonché per la realizzazione di progetti di continuità didattica con le scuole materne e con le scuole superiori; collaborare con la scuola alla realizzazione di un programma di sostegno ed orientamento degli ex alunni nel corso della loro formazione superiore, universitaria e di inserimento lavorativo; ricerca finanziamento per la messa in sicurezza e qualificazione degli esterni dell'edificio anni '70; attivare un confacente programma di educazione permanente a seguito di analisi delle situazioni e dei bisogni. Si completeranno i lavori di acquisto arredi nell'ambito della "scuola pulsante					
		109.588,00	140.541,48	208.500,00	146.300,00	96.300,00	96.300,00	-29,83

6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualificare livello di istruzione. Comprende le spese per attività di studi, ricerche sperimentazioni e attività di consulenza e informative in ambito educativo e didattico						
		Obiettivo:	Si intende, sia in continuità con gli anni passati che con nuovi programmi: attivare un programma - con metodo partecipato verso l'utenza, gli operatori, la società civile e gli interessati - di nuova ed innovativa concezione degli spazi scolastici e del territorio quale elemento primario pedagogico e didattico; attivare un programma di concezione e fruizione della scuola nel segno della scuola aperta-scuola di territorio; garantire la più confacente disponibilità di spazi, risorse strumentali e servizi necessari di competenza effettivamente necessari possibili; garantire, nei limiti delle possibilità e delle competenze comunali, il supporto logistico, organizzativo, didattico ed educativo anche con l'organizzazione di attività e progetti particolari previsti dalla programmazione della scuola o del Comune; garantire all'Istituto la più ampia autonomia riguardo alle scelte di organizzazione interna, collaborando, quando richiesto, per tutte quelle attività e necessita che possano qualificare l'istituzione; collaborare con la scuola per la realizzazione di progetti di avvicinamento alla società locale, nonché per la realizzazione di progetti di continuità didattica con le scuole materne e con le scuole superiori; collaborare con la scuola alla realizzazione di un programma di sostegno ed orientamento degli ex alunni nel corso della loro formazione superiore, universitaria e di inserimento lavorativo; ricerca finanziamento per la messa in sicurezza e qualificazione degli esterni dell'edificio anni '70; attivare un confacente programma di educazione permanente a seguito di analisi delle situazioni e dei bisogni						
		15.064,08	14.078,13	25.000,00	12.000,00	2.000,00	2.000,00	-52,00	
Totale		128.652,08	156.619,61	236.500,00	161.300,00	101.300,00	101.300,00		

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte e teatri.					
		Obiettivo:	L'identità culturale di un territorio non si misura soltanto con i servizi e le attività che vengono ideate e realizzate; si garantisce anche con la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio e dei beni culturali, materiali ed immateriali, che la storia ci ha messo a disposizione, col racconto documentato e genuino delle 'storie' degli uomini che vi abitano e vi hanno vissuto e delle vicende che vi sono accadute. Questi sono "luoghi" nei quali si coltiva un'identità storica reale e tramite i quali si stabiliscono relazioni con un mondo più vasto che contribuiscono alla costruzione di una memoria collettiva autentica. Si intende quindi favorire le attività di restauro e valorizzazione del patrimonio culturale locale. In particolare: Creazione dell'Archivio di Comunità in convenzione con il Dipartimento Beni culturali dell'Università di Padova; parole d'ordine: fonti, partecipazione, completezza, fruizione pubblica e universale dei dati. BENI CULTURALI IMMATERIALI Mediante l'attivazione delle più opportune collaborazioni e sinergie scientifiche, in particolare colla roveretana Accademia degli Agiati, favorire la conoscenza, la valorizzazione e la divulgazione delle biografie, del pensiero e delle attività di 'personaggi locali' che si sono particolarmente distinti nei campi delle scienze, delle arti, della cultura in genere. BENI CULTURALI MATERIALI Conoscenza, valorizzazione e, ove necessario, restauri e adeguamenti dei beni culturali del territorio. Ai fini del presente bilancio sarà posta particolare attenzione, attivando confacenti ed opportune azioni formali e sostanziali, ai seguenti beni: Ruder del Castello di Dosso Maggiore: acquisizione disponibilità dell'area ed avvio procedure di pulizia e ripristino per inserimento nei percorsi del 'ruderismo'; Capitello di Fontechel: restauro (già finanziato 2016); Storiche cave di marmo di Castione: opere di pulizia aree più importanti ("Valcaregna" e "Pessatèla") e valorizzazione delle stesse; 'Calchère' e 'carbonère': attivazione programma di localizzazione ed avvio procedure di ristrutturazione e valorizzazione; Luoghi della Grande Guerra (in particolare aree del Monte Giovo e altre); Mulino Zeni delle Sorne: mantenimento convenzione di valorizzazione e fruizione; "Casino" di Fontechel: continuazione ricerca storica e progetto di utilizzo; Finanziamento per il restauro delle facciate e beni privati di valore storico-artistico dei centri storici; Collaborazione nella realizzazione di un monumento ai caduti a Castione; Realizzazione di un monumento in ricordo dei comuni che durante la Grande Guerra diedero ospitalità e cura agli esiliati dell'Altopiano di Brentonico; tutte le azione coerenti ai valori ed alle finalità del presente programma.					
		26.605,22	86.264,58	74.188,08	15.500,00	15.500,00	15.500,00	-79,11
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.					

		Obiettivo:	I servizi offerti dalla Biblioteca comunale sono aumentati e si sono qualificati nel corso della sua vita, così come la fruizione e l'apprezzamento da parte dell'utenza locale e turistica. La relazione sull'attività svolta nell'anno 2019 e quella programmata per il 2020 sarà oggetto prossimamente dell'attenzione da parte del Consiglio comunale. La Biblioteca si propone primariamente il prestito e la consultazione del proprio patrimonio librario e di quello delle Biblioteche aderenti al Catalogo Bibliografico Trentino, la fornitura di servizi informativi esaurienti anche per quanto riguarda la società locale, l'attività amministrativa comunale, i servizi di comunicazione (postazioni internet e multimediali) e, comunque, tutto quello previsto dalle regolamentazioni e disposizioni provinciali e comunali in materia. In particolare e ai fini del presente bilancio ci si prefigge: qualificazione degli acquisti librari con particolare attenzione alla predisposizione di fondi locali e all'utenza infantile e giovanile mediante il programma straordinario già attivato; sviluppare rapporti di collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio; gestione e qualificazione del servizio di ludoteca; l'attivazione di uno spazio riservabile ad esigenze di studio; proseguo del programma di ricerca e di ricostruzione, anche in digitale, magari sulla piattaforma web comunale, dell'archivio storico comunale; valorizzazione del patrimonio discografico di proprietà della biblioteca; pubblicazioni e divulgazioni anche riguardanti il centenario della Grande Guerra, compreso il proseguo della attività di ricerca e divulgazione riguardante le vicende dei profughi, degli internati e dei soldati; iniziative riguardanti le diverse 'giornate' dedicate a tematiche nazionali e universali; conoscenza e divulgazione, nei limiti delle regolamentazioni di settore, degli archivi storici esistenti sul nostro territorio, pubblici (comunale e parrocchiale, questo ora compiutamente catalogato) ed eventuali privati; favorire la conoscenza, la partecipazione e la fruizione dei servizi culturali e bibliotecari anche verso i nostri cittadini cosiddetti 'extracomunitari', favorendo, di concerto, anche la conoscenza delle loro culture verso gli 'autoctoni'; seguire l'evoluzione sull'iniziativa riguardante il processo di appello di Maria Bertolotti Toldini; favorire la creazione di uno specifico programma relativo alle situazioni storiche locali potenzialmente sensibili al principio gramsciano della 'Antistoria'; proseguire nella programmazione del progetto "Gli oracoli del sabato"; organizzazione di corsi di lingue, artistici e della creatività; definizione ed attivazione di un programma di conoscenza dei beni culturali materiali ed immateriali anche mediante opportune collaborazioni con enti ed istituzioni di supporto; creazione di una rete territoriale tra per la definizione e lo sviluppo di sinergie ed attività. "Percorsi culturali del tempo libero" Da parecchi anni il Comune di Brentonico realizza attività culturale e didattica rivolta alla terza età mediante l'organizzazione di servizi e corsi di interesse educativo e ricreativo. Si intende proseguire l'attività dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, ora gestiti direttamente dal Comune e denominati "Percorsi culturali del tempo libero", in particolare per offrire opportunità culturali ed educative alla fascia di popolazione meno giovane e con meno occasioni di contatto con il mondo della scuola e della formazione. Nel corso del 2020, se i competenti uffici provinciali garantiranno un trasferimento presunto pari ad euro 25.000,00 si realizzerà un'opera d'arte da collocare sul monte Giovo.					
		201.575,64	195.151,73	238.300,00	152.600,00	131.600,00	131.600,00	-35,96
Totale			228.180,86	281.416,31	312.488,08	168.100,00	147.100,00	147.100,00

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:	Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.					
		Obiettivo:	È importante sostenere le varie attività sportive, siano esse di carattere agonistico, promozionale o ludico, proposte dalle associazioni operanti sull'Altopiano, valutando anche le offerte che possono arrivare da fuori comune, con l'intento di ampliare il panorama dell'offerta sportiva all'insegna della multilateralità. Tutto questo attraverso la contribuzione ordinaria e quella straordinaria puntuale, avvalendosi della preziosa collaborazione della Commissione comunale consultiva in materia di attività sportive. Di fondamentale importanza è garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle varie strutture e relative attrezzature. Si intende inoltre approfondire quali sono le potenzialità del Centro Sportivo di Santa Caterina individuando nuove strutture e servizi al fine del suo potenziamento. Verrà riproposta anche per i prossimi anni la manifestazione "Sportivamente", con lo scopo di promuovere lo sport e le relative associazioni brentegane promuovendo anche dibattiti ed incontri di approfondimento su varie tematiche avvalendosi di esperti di settore. È poi nelle intenzioni dell'amministrazione continuare ad aderire all'Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina ed ai progetti "Lo sport per tutti" e "scuola Sport" dedicato alle classi terze e quarte della scuola primaria di Brentonico. Si proseguirà con i lavori del Centro sportivo Polifunzionale a San Giacomo, opera di interesse sovra comunale.					
		292.662,78	212.984,43	1.300.000,00	1.194.535,17	125.400,00	125.400,00	-8,11
		di cui fondo pluriennale vincolato		1.068.135,17	0,00	0,00	0,00	
2	Giovani	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".					

		Obiettivo: Con l'obiettivo di creare informazione, orientamento, valorizzazione, cultura civica...: collaborazione con la Scuola, con l'APSP, con i Servizi Sociali e la rete di auto mutuo aiuto, con gruppi di accoglienza e solidarietà, messa in rete di Associazioni e Circoli sensibilizzazione al tema della cura degli animali e dell'ambiente naturale. Fondamentale e determinante inoltre il confronto e la condivisione ed estensione di tali politiche a tutti gli amministratori, in quanto il massimo risultato risulta ottenibile in ogni intervento in modo direttamente proporzionale agli aspetti e temi che di volta in volta si vanno ad interessare. Le peculiarità del nostro territorio (Parco), della sua storia e tradizione, ampiamente trattate e valorizzate negli altri assessorati, fungeranno da catalizzatore per il miglioramento delle condizioni generali delle comunità locale. Una delle fasi fondamentali del progetto è stata la creazione del Tavolo degli adolescenti, le cui fondamenta sono state predisposte poco prima dell'entrata in carica dello scrivente, ad opera dei predecessori; il Tavolo, impostato sul ruolo dominante degli adolescenti, ha visto la partecipazione di numerosi soggetti, tra i quali assessori, rappresentanti degli insegnanti, professionisti, genitori, membri attivi di associazioni locali. Al momento del primo incontro sono state attivate alcune attività emerse quali esigenze degli adolescenti, sia ad opera dell'Assessorato che ad opera di Associazioni culturali presenti ed operanti sul territorio; tali attività, si sono rivelate le più apprezzate e partecipate, in quanto riconosciute dai giovani come emanazione e concretizzazione delle loro aspirazioni, tutte caratterizzate dal filo conduttore di necessità di incontro e di socializzazione. Tra i progetti più partecipati merita il corso di avvicinamento alla fotografia "dillo con uno scatto", che è stato promosso e finanziato dall'Assessorato, articolato di concerto con l'Assessorato allo Sport, l'Assessorato all'Ambiente, con la partecipazione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo, dell'associazione sportiva Gruppo Sciatori che ha messo a disposizione i minibus, e di genitori e volontari che hanno assistito durante le lezioni e le uscite sul territorio. Altro progetto dai risultati entusiasmanti è stato coordinato a cura del circolo Arci Ugo Winkler, ed ha visto i ragazzi impegnati nell'organizzazione di proiezioni di film all'aperto, nelle piazze delle frazioni dell'altipiano, prendendosi carico di selezionare le pellicole, redigere ed affiggere le locandine, montare l'impianto nelle varie località. Questo progetto, in prima edizione nel 2018 con grande riscontro, nel 2019 è stato arricchito ed inserito in un più articolato contesto di attività presentato a cura del Circolo Arci U.W., selezionato e finanziato da parte del Piano giovani AMBRA, con il merito di essere riproposto e promosso in futuro anche ad altri territori del Piano e della Vallagarina. Recentemente è stato chiesto dal Tavolo AMBRA un incontro con la dirigenza scolastica, per la creazione di sinergie con la scuola, per coordinare, promuovere e sostenere sia la diffusione di Tavoli degli adolescenti, che alcune delle iniziative proposte ed attivate nella nostra comunità;l'incontro, tenutosi nel presente mese di luglio, ha visto la partecipazione del dirigente scolastico, rappresentanti degli insegnanti, gli assessori dei cinque comuni (o delegati), e la centrale presenza del presidente dell'ARCI U.W. e una rappresentante dei genitori entrambi di Brentonico. I pochi esempi sopra riportati, oltre alla linea politica adottata e costantemente alimentata, sono caratterizzati ed incentrati prevalentemente nella creazione di collegamenti, interdipendenza, rete informativa ed esperienziale che coinvolge l'intera società locale, (con collegamenti anche verso l'esterno).Tale finalità è applicata internamente sia a livello di collaborazione tra assessorati, che all'esterno tra associazioni, categorie, località, ... ; tutto viene messo in relazione per creare in continuazione collegamenti e nuovi legami, che, essendo per natura non eterni, necessitano di essere rafforzati, integrati e spesso rimpiazzati da nuovi, per garantire una coesione dinamica all'altezza di contrastare la tendenza all'isolamento degli individui, che sembra caratterizzare l'attuale tendenza alla vita sociale "in remoto" (o virtuale).						
		5.790,00	6.686,44	10.100,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	-55,45
	Totale	298.452,78	219.670,87	1.310.100,00	1.199.035,17	129.900,00	129.900,00	

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:	Amministratozione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.					
		Obiettivo:	È indubbio che il comparto turistico riveste un fondamentale ruolo per l'economia dell'altopiano. Per questo si deve mantenere alta l'attenzione verso il settore creando le condizioni necessarie ad un suo ulteriore rafforzamento. Attraverso il del Tavolo del Turismo ed il Parco Naturale Locale del Monte Baldo, si intende attuare una pianificazione strategica per lo sviluppo sostenibile del Monte Baldo quale stazione turistica rivolta soprattutto alle famiglie nell'arco dell'intero anno. Si vuole inoltre sostenere ed incrementare i servizi di trasporto alternativi per i turisti, soprattutto da Brentonico e le località montane almeno nei periodi di maggiore afflusso con l'obiettivo di collaborare in maniera più approfondita con le realtà turistico/promozionali del Lago di Garda. Per questo è indispensabile continuare la collaborazione con le funivie di Malcesine e l'Azienda per il Turismo di Rovereto e Vallagarina, in quanto la promozione rimane fondamentale per il territorio, ricercando anche strette collaborazioni con quella del Garda					
		73.434,55	7.660,42	69.291,25	45.100,00	45.100,00	45.100,00	-34,91
Totale		73.434,55	7.660,42	69.291,25	45.100,00	45.100,00	45.100,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).					
		Obiettivo:	La pianificazione urbanistica nel contesto del Comune di Brentonico si inserisce in un quadro più vasto, composto dalla nuova Legge provinciale per il governo del territorio (L.P. 4 agosto 2015, n. 15), dal Piano Urbanistico Provinciale e dal Piano Territoriale della Comunità della Vallagarina. Il lavoro effettuato già nei primi mesi di consiliatura è stato quello di analizzare il progetto di variante interrotto nel 2014, il piano del traffico non ancora approvato, le novità introdotte dalla recente legge urbanistica, i diversi piani attuativi e di lottizzazione previsti, di iniziare l'operazione di ascolto e raccolta delle diverse esigenze evidenziate dai cittadini. E' stato attivato un incarico progettuale per la redazione della variante al P.R.G., creando una sinergia fra i responsabili dell'Ufficio Urbanistica del Comune e della Comunità di Valle della Vallagarina, la giunta comunale ed uno o più esperti, prestando attenzione alle mutate necessità e ai cambiamenti socio-economici e legislativi, alla realtà in evoluzione del Parco del Baldo in tutte le sue possibili sfaccettature, cercando la sinergia con i territori confinanti, perseguendo la dimensione partecipativa per coinvolgere i cittadini, i portatori di interesse e le associazioni nel confronto sui principali temi del governo del territorio, finalizzato allo sviluppo sostenibile ed armonico, al miglioramento della qualità della vita, al riutilizzo del capitale fisso disponibile limitando allo stretto indispensabile ulteriore consumo di suolo. Nell'autunno 2019 è stata adottata in prima adozione, dal commissario ad acta, la variante al P.R.G., in novembre e dicembre sono state raccolte le osservazioni dei cittadini e dei portatori di interesse ed ora si sta completando l'iter con i vari passaggi che porteranno alla seconda adozione. Il P.R.G. è in fase di modifica l'Amministrazione e comunque è già stato implementato per la gestione informatica di questo strumento di progettazione del territorio tramite sistemi WEBGIS che permettano un miglioramento del servizio rendendo più flessibile ed immediata la consultazione del P.R.G. ed un'automazione dei controlli da parte degli uffici ad esempio nella fase istruttoria per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica. Nell'ottica di implementare e migliorare il servizio proseguirà l'iter per la costituzione del "libretto del fabbricato" eseguendo una ricognizione dell'archivio edilizia al fine di renderlo conforme alle previsioni normative creando un database con sistema GIS_COM che permetta una più agevole ricerca dei dati relativi ad ogni realtà immobiliare. L'Amministrazione comunale ha intrapreso una collaborazione con Agenzia delle Entrate per le stime immobiliari in particolar modo per le operazioni di acquisto o cessione, per la verifica del valore degli immobili abusivi e per la concessione dei beni patrimoniali. Prosegue l'iter di verifica di tutta la documentazione di rilascio delle autorizzazioni edilizie comunque denominate (S.C.I.A., C.I.L.A. Permessi di Costruire ecc.) ai sensi della normativa vigente.1) Per quanto riguarda la realizzazione di intervento riguardante il servizio urbanistica si procederà con: a) Contributi facciate: dare attuazione al regolamento di contribuzione per il miglioramento delle facciate degli edifici; b) Libretto del Fabbricato: c) ricognizione dell'archivio e sistema GIS-COM, d) Rimborso oneri di urbanizzazione per progetti non più realizzati.					
		55.105,42	15.879,95	93.199,99	28.000,00	10.000,00	10.000,00	-69,96
Totale		55.105,42	15.879,95	93.199,99	28.000,00	10.000,00	10.000,00	

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale				
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
		Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Difesa del suolo	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività a tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, della stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione ed ottimizzazione del demanio idrico						
		Obiettivo:	Si prevede il completamento dei lavori di somma urgenza in loc Pineta, inoltre sono previsti le somme necessarie ai lavori di somma urgenza Strada Sorne Cazzano.						
			0,00	0,00	172.377,52	104.421,01	0,00	0,00	-39,42
			di cui fondo pluriennale vincolato		54.421,01	0,00	0,00	0,00	
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.						
		Obiettivo:	AMBIENTE In seguito alla formalizzazione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo, si proseguirà sul sentiero intrapreso, promuovendo e diffondendo la conoscenza del Parco e il lavoro che al suo interno si svolge, salvaguardando le sue peculiarità e dando la giusta rilevanza alla sua cultura ed alla sua storia, nell'ottica mirata di un'interazione tra ambiente, cultura, agricoltura, turismo, benessere, sport, artigianato e commercio, per sviluppare e stimolare il sistema economico locale e favorire forme di integrazione al reddito. Ogni intervento vedrà come obiettivo primario il rispetto del legame stretto tra ambiente e salute, quindi si continuerà con l'impegno nell'adottare tutte le azioni necessarie per perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali mediante la riduzione degli impatti e l'adozione di politiche rivolte soprattutto alla prevenzione e alla riduzione delle varie forme di inquinamento. Si attueranno misure di manutenzione e protezione delle sorgenti e di riduzione degli sprechi di acqua potabile. Si proseguiranno i monitoraggi relativi alla qualità dell'acqua, dell'aria, come anche quelli relativi all'inquinamento da radiazioni non ionizzanti da campi elettromagnetici a radiofrequenza con successiva pubblicazione dei dati tramite sito web del comune nella sezione "Ambiente". Ci si dedicherà al completamento delle reti di fognature ed acquedotti e alla loro costante manutenzione ai fini di garantirne il funzionamento, la salubrità e la qualità, puntando anche al completamento degli allacciamenti privati e al miglioramento delle reti pubbliche. Si promuoveranno iniziative di informazione e sensibilizzazione, riguardanti i temi della sostenibilità ambientale ed ecologica, con serate a tema e avviando anche nuovi progetti didattici con l'Istituto Comprensivo per perseguire un obiettivo di educazione ambientale che formi i cittadini di domani, in un'ottica di cultura del riciclo e della differenziazione consapevole. Contestualmente si avvieranno programmi volti a migliorare la raccolta differenziata, dedicati anche agli esercizi commerciali e ai singoli cittadini, valutando nuove strategie di gestione del ciclo dei rifiuti. In collaborazione con il Servizio Ambiente della Comunità di Valle, si predisporrà uno studio per l'estensione del sistema di raccolta porta a porta anche per quanto riguarda il multimateriale leggero e la carta, andando anche a razionalizzare e ordinare la dislocazione delle isole ecologiche esistenti. Si valuterà anche l'opportunità di installare impianti di videosorveglianza presso alcune isole ecologiche. Si continueranno a promuovere serate tematiche dedicate a far conoscere e quindi sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del riciclo e del corretto smaltimento dei rifiuti nonché dei servizi del CRM. Si proseguirà la collaborazione sia con i Comuni aderenti al Patto Naturale Locale del Baldo sia con le						

		altre realtà operanti sul territorio, al fine di attuare sinergie che consentano un'attenta e più capillare gestione delle risorse ambientali e cercando di rendere il Parco uno "strumento" di cultura e di conoscenza della propria identità territoriale, in modo da poter proporre anche all'ospite un unicum definito e tangibile. Si tutelerà l'ambiente montano, anche attraverso le azioni previste nel Piano di Gestione del Parco e di concerto con l'Assessorato Agricoltura e Foreste, favorendo il recupero dei pascoli (cfr. piani di pascolamento in Lastè di Tolghe), l'utilizzo e la valorizzazione delle malghe nonché la cura dei luoghi che solo il lavoro sul posto può promuovere. Si adotteranno politiche per il risparmio energetico (come meglio specificato successivamente al paragrafo "Energie rinnovabili"). Si attueranno, in collaborazione con l'Assessorato all'Artigianato e al Commercio, campagne di informazione per sensibilizzare le imprese che operano sul territorio affinché adottino Sistemi di Gestione Ambientale (norma ISO 14001 e Regolamento EMAS), in modo da sostenere e rafforzare l'attività del Comune nella tutela ambientale e fare in modo che la valorizzazione del territorio costituisca elemento caratterizzante dell'offerta turistica. Ci si impegnerà a diffondere la politica ambientale, secondo le regole previste dal regolamento EMAS, tra il personale dipendente comunale ed a renderla disponibile al pubblico. La comunicazione avverrà parallelamente anche sul sito web del comune. Ci si attiverà su progetti e azioni volti alla promozione del biologico, all'eliminazione di diserbanti e fitofarmaci di tipo chimico nell'ambito delle proprietà comunali (parchi, giardini e strade), come del resto previsto dal PAN, e alla costruzione di laboratori agricoli per incentivare l'adozione di tecniche alternative di gestione e cura del suolo. Si continueranno tutte le azioni già intraprese e esplicitate nella dichiarazione ambientale EMAS, cercando di promuoverle e divulgarle in modo tale da coinvolgere tutta la cittadinanza in circuiti virtuosi comuni, verrà conferito incarico per mantenimento sistema EMAS; ARREDO URBANO è evidente che, data la vastità del territorio, dei centri abitati e della viabilità, l'opera di abbellimento sia da sviluppare in più anni, e quindi già nell'ambito della programmazione del bilancio 2020-2022 si dovrà sovrintendere a specifici principi, in particolare a proseguire una serie di opere di omogeneizzazione degli elementi di arredo urbano sia nella scelta dei materiali che delle forme. Si continuerà ad incentivare nell'intero territorio comunale l'opera di abbellimento e di cura di aiuole (ad esempio all'ingresso a Brentonico, allo svincolo Crosano-Cazzano) e degli altri elementi di arredo e decoro urbano, in particolar modo all'interno del Parco Cesare Battisti, luogo di eccellenza finalizzata alla congregazione sociale. Si continuerà con la piantumazione nelle aree verdi. Nel periodo estivo la maggior parte della forza lavoro si concentra nella manutenzione del verde pubblico. Primo fra tutti gli interventi è lo sfalcio dell'erba e la potatura delle siepi che si trovano nei parchi e nelle aree verdi. Tale servizio è affidato a ditte specializzate esterne. Proseguirà anche la sostituzione della segnaletica verticale all'interno dei centri abitati. Con l'istituzione del Parco Naturale del Monte Baldo, è necessario che gli obiettivi, le motivazioni e la finalità che devono sovrintendere a questa delega diventino importanti e significativi, impegnando l'Amministrazione sia economicamente che progettualmente. Le ridotte risorse finanziarie disponibili nell'immediato, non consentono grandi interventi, in quest'ottica sono previsti interventi volti al mantenimento ed al miglioramento del patrimonio comunale (come ad esempio, acquisto e posa di cestini per la raccolta differenziata, sistemazione di bacheche, piantumazioni ...). Si realizzeranno in particolare i seguenti interventi: a) Saccone: sostituzione di un gioco ammalorato; b) San Giacomo: completamento della piastra polivalente; c) Area Camper manutenzione con creazione della finitima area cani						
		140.455,48	129.011,58	262.222,67	109.633,64	104.000,00	94.000,00	-58,19
		di cui fondo pluriennale vincolato		9.633,64	0,00	0,00	0,00	
3	Rifiuti	Finalità:	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale					
		Obiettivo:	Gestione, vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori affidato alla Comunità della Vallagarina, comprese le spese per la pulizia delle strade. La vigilanza ed il controllo del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate comprenderanno anche il monitoraggio a campione dei vari punti di raccolta al fine di determinare i precisi dati qualitativi e quantitativi per le varie frazioni e quindi					

			stabilire l'efficienza complessiva del servizio. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale					
		577.540,31	556.672,98	557.800,00	553.700,00	553.700,00	553.700,00	-0,74
4	Servizio idrico integrato	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue					
		Obiettivo:	Al fine di assicurare sempre la massima garanzia sulla qualità e nell'approvvigionamento dell'acqua potabile verranno effettuati costanti controlli alle reti acquedottistiche su tutto il territorio comunale. Saranno completati i seguenti interventi nelle reti: Per quanto riguarda gli acquedotti si procederà con: a) l'acquedotto I Lotto Festa Marine: si provvederà alla rendicontazione dell'opera che servirà circa 1500 abitanti, avendo avuto accesso ai finanziamenti del Fondo di riserva 2016 di cui al comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e ss.mm. b) esbosco delle aree di rispetto delle sorgenti: si proseguirà il lavoro di cura e manutenzione delle opere di presa (interventi di ripristino, di esbosco e di pulizia) nonché degli acquedotti (linee di adduzione e serbatoi). Per quanto riguarda le reti fognarie si procederà con: a) la fognatura II Lotto Festa: si provvederà alla rendicontazione dell'opera. b) la manutenzione delle fognature: si continuerà l'opera di controllo e regolarizzazione delle situazioni di promiscuità delle reti pubbliche secondo il rilievo puntuale sulle linee svolto in collazione con il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento. c) si proseguirà con il programma di verifica degli allacci privati, per sanare le eventuali situazioni ancora irregolari esistenti presso i centri abitati e man mano allargandosi su tutto il territorio comunale andando ad interessare le case sparse e fornendo il supporto per valutare le migliori soluzioni tecniche d'intervento. Fognature e depuratori sono in gestione alla società Nova Reti, compito dell'Amministrazione è gestire la rete bianca ed i sistemi di sollevamento dei reflui tramite gli operai comunali o l'affido a ditte esterne.					
		683.080,90	682.146,73	1.305.588,58	848.961,24	405.000,00	405.000,00	-34,97
		di cui fondo pluriennale vincolato		426.461,24	0,00	0,00	0,00	
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".					

Obiettivo:

Saranno mantenute le azioni di conservazione attiva di habitat e specie implementate negli scorsi anni (gestione delle formazioni arbustive a rododendro, controllo dell'espansione degli arbusti, greggi al pascolo per il mantenimento di superfici a prato, tutela prati da fieno e prati magri, sfalcio nelle zone umide, ...) sia con l'ausilio di greggi di ovini che con la squadra di manutenzione compartecipata con il Servizio Sostegno occupazionale e Valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento. Saranno attivati a progetti finanziati a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per l'implementazione di specifiche azioni di tutela attiva di habitat e specie, nonché per il ripristino di pascoli (Operazione 4.4.1), recupero ex prati (Operazione 4.4.3). Verranno implementate le iniziative già finanziate o in attesa di concessione di contributo (ad esempio tutela dei prati ricchi di specie Operazione 4.4.3; creazione zone umide a tutela degli anfibi nelle malghe e nella Riserva locale Laghetto della Polsa, Operazione 4.4.3; recupero e gestione dei prati, Operazione 16.5.1 fase B e ex art. 96 LP11/2007; recupero pascolo in Lastè di Tolghe, Operazione 4.4.1). Attenzione particolare merita l'attuazione del progetto collettivo a finalità ambientali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 131 del 30 dicembre 2019, un progetto pluriennale organico di miglioramento ambientale e di tutela del paesaggio rurale, elaborato grazie anche a un processo partecipativo finalizzato al coinvolgimento delle aziende agricole, dei proprietari e delle associazioni operanti sul territorio. Le iniziative saranno attivate direttamente dai proprietari firmatari le singole schede azioni o da gestori in possesso di autorizzazione del privato proprietario. In altri casi direttamente da ditte incaricate dall'Amministrazione. Le azioni del progetto collettivo sono sostenute da fondi ex art. 96 LP 11/2007, Operazione 16.5.1 fase B, Operazione 4.4.3, cofinanziate da fondi riportati nel nuovo Accordo di programma del Parco – programma finanziario. Verranno condotti, grazie al sostegno finanziario dell'Operazione 7.6.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, studi scientifici sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie del Parco e sull'efficacia delle misure di conservazione implementate, con tecniche standardizzate, secondo le indicazioni metodologiche definite da un documento appositamente predisposto a livello provinciale (Linee guida per l'attuazione dei monitoraggi nei siti trentini della Rete Natura 2000 – Azione A5 del progetto LIFE+ T.E.N). Saranno completati percorsi tematici e infrastrutture di valorizzazione dei siti nei comuni di Mori e Nago-Torbole (Operazione 7.5.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020), oltre ad altri interventi di valorizzazione territoriale (punti info e percorsi tematici). Con le squadre del Servizio per il Sostegno occupazionale e la Valorizzazione ambientale PaT sarà garantita la manutenzione ordinaria di aree verdi, a finalità ambientali ma anche ricreativo turistiche e/o finalizzate a eventi specifici, nonché proseguirà la fornitura e posa di gruppi arredo (panche e complessi tavolo panca) e di segnaletica di tipo SAT. Sarà avviato il progetto di realizzazione di una passerella presso il lago di Loppio, la riqualificazione di un ponte storico (loc. Landrom), l'ulteriore valorizzazione del punto info presso malga Vignola. Saranno realizzati totem ostensivi presso i centri abitati dei comuni di Ala, Avio, Mori, Nago – Torbole (Operazione 7.5.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020). Saranno altresì mantenute le strutture esistenti, per garantirne efficienza e decoro; saranno attivati specifici servizi per ottimizzare la fruizione delle strutture del Parco (es. trasporto delle cassette di legno in loc. varie del Parco). Sarà valorizzato con uscite ed escursioni il percorso fluviale della Sorna e le altre località caratterizzanti il Parco, in collaborazione con ApT Rovereto e Vallagarina, con il tavolo del Turismo e con altri soggetti incaricati a tale scopo, auspicando altresì l'appoggio delle Associazioni locali per la manutenzione ordinaria. Il Parco sosterrà economicamente attività e iniziative coerenti con le proprie finalità e i propri strumenti di programmazione (es. Piano di Gestione e CETS), organizzate da Enti pubblici, soggetti privati, associazioni, ecc. Proseguiranno gli interventi di divulgazione e didattica promossi in collaborazione con APPA, con la Fondazione Museo Civico di Rovereto e/o con altri soggetti titolari (es. Fondazione Museo Storico del Trentino) sostenendo economicamente anche le spese di trasporto degli alunni presso la sede delle escursioni didattiche e con realtà locali, nonché la comunicazione dei valori del Parco e delle iniziative e progetti implementati sul sito web, sui social network e su altri canali di divulgazione cartacei, multimediali e mediante occasioni (in)formative organizzate ad hoc. Potrebbero essere necessarie ristampe dei materiali cartacei o fisici (pannelli), nonché l'acquisto di volumi specialistici inerenti il Monte Baldo e/o la biodiversità da distribuire presso le sedi istituzionali degli Enti aderenti all'Accordo di programma e agli Istituti comprensivi che insistono sul loro territorio per una consultazione specialistica. Proseguirà la concretizzazione di "Baldo speciale tutto l'anno", progettata in collaborazione con i soggetti partner individuati durante il percorso partecipato, cui è coinvolto anche il "Tavolo del turismo di Brentonico". In stretta sinergia con tale realtà, saranno pianificate e calendarizzate specifiche iniziative di valorizzazione territoriale, rivolte a turisti e residenti, con specifica attenzione rivolta all'animazione dei punti informativi e dei percorsi del Parco, anche utilizzando strumenti innovativi (es. bioblitz). Saranno adeguatamente sostenute, anche finanziariamente, le iniziative contenute nella Carta Europea del Turismo Sostenibile. Va precisato che la Carta non è un documento statico, ma vuole essere una occasione di continua e stretta collaborazione, in sistematica revisione, aggiornamento e integrazione con i soggetti sottoscrittori, auspicando l'inclusione in itinere di altri progetti. Saranno infine confermate e consolidate sistematiche forme di collaborazione con associazioni e realtà locali, per l'attivazione di iniziative specifiche e di promozione e valorizzazione territoriale, che siano coerenti con i principi del Parco e della sostenibilità dello sviluppo. Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, saranno implementate iniziative varie, concrete e di comunicazione/educazione, qualora si ottengano relativi finanziamenti sui bandi periodicamente attivati dalla Provincia autonoma di Trento. L'Art. 6 dell'Accordo di programma siglato il 12 giugno 2018 recita "Si riserva di procedere durante il

		periodo di validità del presente Accordo a implementare uno studio completo sulle reali possibilità di ampliamento dei confini del Parco Naturale Locale Monte Baldo, anche nei comuni di Ala, Avio, Nago - Torbole e Ronzo Chienis. Lo studio è finanziato dall'Operazione 7.6.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020." Tale studio è stato attivato nell'anno 2019 e sarà completato nei prossimi mesi. Sono state condotte indagini ecologiche, condivise con la PaT – Servizio Sviluppo sostenibile e Aree protette; è stato avviato un processo di ascolto e condivisione dei contenuti con i rappresentanti politici dei cinque comuni del Parco e di Ronzo Chienis e con la popolazione. Tali incontri pubblici si concluderanno a breve, le risultanze di questi momenti di ascolto e confronto avranno come esito l'elaborazione degli eventuali nuovi confini del Parco. È auspicabile che nell'ambito della sottoscrizione del Nuovo Accordo di programma, da siglarsi entro l'11 giugno 2021, vengano recepite le proposte di allargamento del Parco che verranno elaborate e condivise nei vari incontri pubblici previsti. Il dettaglio delle modalità realizzative di ogni azione richiamata nella relazione che precede è contenuto nel documento tecnico dell'Accordo di programma http://www.parcomontebaldo.tn.it/pdf/AlIB_Documento-tecnico.pdf. In un'ottica di diffusione delle conoscenze e dei valori del Parco non si esclude di proseguire con l'attivazione di tirocini formativi con Università e Istituti tecnici, collaborando in varia maniera con tali realtà (interventi in aula o altre forme di cooperazione), piuttosto che l'attivazione di un Servizio Civile. Le progettualità previste sono coerenti con i documenti programmatici del Parco (Accordo di programma sottoscritto in data 12 giugno 2018 e Piano di Gestione), nonché con la dichiarazione EMAS del comune di Brentonico. Il Parco Naturale Locale Monte Baldo è stato attivato il 17 giugno 2013 con la sottoscrizione dell'Accordo di programma tra i comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori, Nago- Torbole, le comunità dell'Alto Garda e Ledro e della Vallagarina e la Provincia autonoma di Trento. Dal 2017 partecipa anche il BIM dell'Adige. In data 12 giugno 2018 è stato sottoscritto il nuovo Accordo di programma del Parco, della validità di tre anni, dalla Provincia autonoma di Trento, dal B.I.M. dell'Adige, dal B.I.M. Sarca –Mincio – Garda, dalle Comunità dell'Alto Garda e Ledro, della Vallagarina e dai Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori, Nago-Torbole. In tale Accordo, all'art. 1, vengono riportati gli obiettivi dell'Accordo stesso, e quindi dell'attivazione del Parco, che si sostanziano, in buona sintesi, in:• azioni di conservazione attiva di habitat e specie;• salvaguardia, sostegno, promozione delle attività tradizionali;• promozione e valorizzazione del Parco;• promozione della partecipazione di cittadini e portatori di interesse;• qualificazione e valorizzazione dell'offerta di turismo sostenibile. È per dare concretezza a tali obiettivi che verranno attuate le misure citate in relazione.					
	264.905,51	224.522,73	743.456,51	513.503,67	16.100,00	16.300,00	-30,93
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		91.553,67	3.800,00	0,00	0,00	
Totale	1.665.982,20	1.592.354,02	3.041.445,28	2.130.219,56	1.078.800,00	1.069.000,00	

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	Finalità:	Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano. Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione					
		Obiettivo:	Sarà mantenuta l'attività di supporto per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano affidato congiuntamente a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. ed al Consorzio Trentino Autonoleggiatori Conclusi i lavori per la messa in sicurezza della fermata della corriera a Fontechel provenendo da Prada per i bambini e ragazzi che si servono quotidianamente del mezzo pubblico, si valuteranno le possibilità di migliorare la fermata di Prada in direzione Saccone					
		20.000,00	33.419,95	36.580,05	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-45,33
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:	Le manutenzioni delle strutture viabilistiche comprende il ripristino puntuale del manto superficiale di asfalto, il rifacimento della segnaletica orizzontale, il riposizionamento di quella verticale, la sostituzione di guard-rail e, nel periodo estivo, lo sfalcio dell'erba che cresce sulle banchine, la pulizia delle caditoie e delle cunette. Tutti questi interventi vengono eseguiti dal personale operaio interno e da ditte esterne specializzate. Piazze e luoghi pubblici generalmente non necessitano di particolari interventi manutentivi, quantomeno in assenza di azioni dolose o eventi non prevedibili. In questo caso, sulla base della complessità dell'intervento verrà di volta in volta definito chi dovrà eseguire il lavoro e sempre in relazione al grado di complessità la scelta ricadrà su ditte specializzate o sul personale operaio interno. In ogni caso lo spazzamento viene sempre eseguite da personale interno, mentre lo svuotamento dei cestini, le pulizie generali vengono sempre eseguite da ditte specializzate esterne. La gestione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e la realizzazione dei relativi investimenti, è stata esternalizzata, mediante procedura ad evidenza pubblica ed, in particolare, mediante adesione alla Convenzione Consip "Servizio Luce 3", in quanto ritenuta la modalità di affidamento del servizio pubblico locale più idonea e conveniente. Le ridotte risorse finanziarie disponibili nell'immediato non consentono grandi interventi sulla viabilità, in quest'ottica si intende impegnarsi nel completare alcune opere avviate (parcheggio in Via Ospedale, asfaltatura di tratti di strada sia interni ai centri abitati sia di collegamento tra le frazioni, nonché sistemazione di strade rurali, accedendo ove possibile ai fondi del PSR). Si intende proseguire i dialoghi con il Servizio Gestione Strade e il Servizio per le Opere Pubbliche della P.A.T. per risolvere una serie di nodi cruciali sulla viabilità provinciale, come ad esempio l'incrocio Prada/San Giacomo dopo Fontechel, la pedonabilità di Fontechel, il collegamento pedonale Fontanelle/Crosano ecc.). Contestualmente al progetto di variante al P.R.G. e di concerto con la programmazione urbanistica, si intende affidare alcune progettazioni per risolvere problemi di viabilità carrabile e pedonale rimasti irrisolti (ad esempio l'allargamento di via Roberti). Verrà via via integrata la segnaletica orizzontale e verticale, con la sostituzione di quella obsoleta e la collocazione di quella nuova resasi eventualmente necessaria. Ci si impegnerà per trovare una soluzione al problema della viabilità di accesso a Santa Caterina da Via Doss de Robiom. Si intende studiare la possibilità di ampliare via Dosso Maggiore nel tratto adiacente l'ex "Albergo Zoller". In collaborazione con il Servizio Gestione Strade della P.A.T. si provvederà ad eseguire dei lavori di manutenzione straordinaria sui sovrappassi della S.P. 3 del Monte Baldo (Via Ai Calpi e via Castelbarco). Per quanto riguarda la realizzazione ed il mantenimento di infrastrutture viarie si procederà con: a) il parcheggio in Via Ospedale: completare la realizzazione dei lavori; b) marciapiede in via Balista;					

			c) lavori vari: provvedere alla manutenzione di alcuni tratti di strada sia interni ai centri abitati sia di collegamento tra le frazioni; d) relativamente all'attività di manutenzione strade interpoderali, in collaborazione con il Consorzio Miglioramento Fondiario di Brentonico, unico firmatario della convenzione proposta, si finanzieranno i lavori di manutenzione ordinaria ed abbellimento della viabilità rurale. e) sono state previste le risorse a copertura del ruolo che verrà emesso per la manutenzione straordinaria della strada dei Piaggi a Saccone. f) provvederà al miglioramento del sistema di illuminazione del comune di Brentonico: secondo il progetto del Servizio Luce 3 si proseguirà con la sostituzione dei corpi illuminanti da parte del gestore con le lavorazioni di competenza del Comune di Brentonico cosiddetti "lavori extra canone", estendendo l'impianto di pubblica illuminazione di alcune vie del comune di Brentonico con apparecchi a LED (completamento dell'opera)						
		Obiettivo:	Le manutenzioni delle strutture viabilistiche comprende il ripristino puntuale del manto superficiale di asfalto, il rifacimento della segnaletica orizzontale, il riposizionamento di quella verticale, la sostituzione di guard-rail e, nel periodo estivo, lo sfalcio dell'erba che cresce sulle banchine, la pulizia delle caditoie e delle cunette. Tutti questi interventi vengono eseguiti dal personale operaio interno e da ditte esterne specializzate. Piazze e luoghi pubblici generalmente non necessitano di particolari interventi manutentivi, quantomeno in assenza di azioni dolose o eventi non prevedibili. In questo caso, sulla base della complessità dell'intervento verrà di volta in volta definito chi dovrà eseguire il lavoro e sempre in relazione al grado di complessità la scelta ricadrà su ditte specializzate o sul personale operaio interno. In ogni caso lo spazzamento viene sempre eseguite da personale interno, mentre lo svuotamento dei cestini, le pulizie generali vengono sempre eseguite da ditte specializzate esterne. La gestione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e la realizzazione dei relativi investimenti, è stata esternalizzata, mediante procedura ad evidenza pubblica ed, in particolare, mediante adesione alla Convenzione Consip "Servizio Luce 3", in quanto ritenuta la modalità di affidamento del servizio pubblico locale più idonea e conveniente. Le ridotte risorse finanziarie disponibili nell'immediato non consentono grandi interventi sulla viabilità, in quest'ottica si intende impegnarsi nel completare alcune opere avviate (parcheggio in Via Ospedale, asfaltatura di tratti di strada sia interni ai centri abitati sia di collegamento tra le frazioni, nonché sistemazione di strade rurali, accedendo ove possibile ai fondi del PSR). Si intende proseguire i dialoghi con il Servizio Gestione Strade e il Servizio per le Opere Pubbliche della P.A.T. per risolvere una serie di nodi cruciali sulla viabilità provinciale, come ad esempio l'incrocio Prada/San Giacomo dopo Fontechel, la pedonabilità di Fontechel, il collegamento pedonale Fontanelle/Crosano ecc.). Contestualmente al progetto di variante al P.R.G. e di concerto con la programmazione urbanistica, si intende affidare alcune progettazioni per risolvere problemi di viabilità carrabile e pedonale rimasti irrisolti (ad esempio l'allargamento di via Roberti). Verrà via via integrata la segnaletica orizzontale e verticale, con la sostituzione di quella obsoleta e la collocazione di quella nuova resasi eventualmente necessaria. Ci si impegnerà per trovare una soluzione al problema della viabilità di accesso a Santa Caterina da Via Doss de Robiom. Si intende studiare la possibilità di ampliare via Dosso Maggiore nel tratto adiacente l'ex "Albergo Zoller". In collaborazione con il Servizio Gestione Strade della P.A.T. si provvederà ad eseguire dei lavori di manutenzione straordinaria sui sovrappassi della S.P. 3 del Monte Baldo (Via Ai Calpi e via Castelbarco). Per quanto riguarda la realizzazione ed il mantenimento di infrastrutture viarie si procederà con: a) il parcheggio in Via Ospedale: completare la realizzazione dei lavori; b) marciapiede in via Balista; c) lavori vari: provvedere alla manutenzione di alcuni tratti di strada sia interni ai centri abitati sia di collegamento tra le frazioni; d) relativamente all'attività di manutenzione strade interpoderali, in collaborazione con il Consorzio Miglioramento Fondiario di Brentonico, unico firmatario della convenzione proposta, si finanzieranno i lavori di manutenzione ordinaria ed abbellimento della viabilità rurale. e) sono state previste le risorse a copertura del ruolo che verrà emesso per la manutenzione straordinaria della strada dei Piaggi a Saccone. f) provvederà al miglioramento del sistema di illuminazione del comune di Brentonico: secondo il progetto del Servizio Luce 3 si proseguirà con la sostituzione dei corpi illuminanti da parte del gestore con le lavorazioni di competenza del Comune di Brentonico cosiddetti "lavori extra canone", estendendo l'impianto di pubblica illuminazione di alcune vie del comune di Brentonico con apparecchi a LED (completamento dell'opera)						
			395.297,98	428.084,06	1.180.501,40	717.137,75	325.000,00	319.500,00	-39,25
			di cui fondo pluriennale vincolato		309.537,75	0,00	0,00	0,00	
		Totale	415.297,98	461.504,01	1.217.081,45	737.137,75	345.000,00	339.500,00	

Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.					
		Obiettivo:	Gli obiettivi, le motivazioni e le finalità che sovrintendono ai contenuti di questa delega sono chiaramente individuabili principalmente nel continuo miglioramento della sicurezza e dell'assistenza ai vari livelli dei cittadini attraverso l'encomiabile impegno del corpo dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa di Brentonico. L'impegno primario dell'amministrazione quindi è quello non solo di sovrintendere alla operatività dei corpi, ma anche di assisterli materialmente e logisticamente, affinché quel sano volontariato che anima gli uomini e le donne di questi corpi continui e si rinnovi anche nello spirito dei giovani e delle giovani. Inoltre si interverrà con un metodico sostegno economico per l'acquisto di eventuali attrezzature usurate o bisognose di particolari manutenzioni. Si predisporrà la gara d'appalto per l'affido dei lavori di ampliamento della Caserma dei Vigili del Fuoco, che permetterà anche di reperire spazi ulteriori per la Croce Rossa tali da omogeneizzare l'operatività sempre più necessaria e inderogabile.					
		18.366,80	21.459,33	25.000,00	653.500,00	26.000,00	26.000,00	+2.514,00
Totale		18.366,80	21.459,33	25.000,00	653.500,00	26.000,00	26.000,00	

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori					
		Obiettivo:	Dal settembre 2002 è operativo il servizio comunale di asilo nido: inizialmente attivato presso l'edificio ex scuola materna di Castione, trova ora sede a Brentonico nell'edificio ex casa di riposo. Si prevede la realizzazione di iniziative di continuità didattica tra l'asilo nido e le scuole materne del comune. La qualificata ed ininterrotta opera della cooperativa finora concessionaria e dei particolari programmi didattici e pedagogici attivati, gode di ampio apprezzamento da parte dei genitori e del territorio.					
		493.279,65	401.112,89	495.816,21	469.100,00	464.100,00	464.100,00	-5,39
3	Interventi per gli anziani	Finalità:	Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani					
		Obiettivo:	Gli anziani sono le nostre radici. Si sostiene fortemente il dialogo fra anziani, famiglie e bambini. I nonni possono raccontare le tradizioni, aiutare a non dimenticarle e cercare di farle vivere nonostante l'incombere delle tecnologie. Si supporta con grande entusiasmo l'operato dell'associazione anziani di Brentonico nelle attività rivolte a ciò con contribuzione per manifestazioni specifiche estive e aiuto nei confronti delle iniziative natalizie Si ritiene importante sostenere ed aiutare la realizzazione della giornata “I giochi di una volta” in collaborazione con il Circolo Pensionati ed Anziani di Brentonico.					
		0,00	1.200,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:	Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito					
		Obiettivo:	Sono previste misure volte a favorire incarichi professionali e prestazioni specialistiche					
		0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione					

Obiettivo:

Fondamentale importanza, infatti, continua ad avere il mantenimento ed il rafforzamento di rapporti personali, basati sulla fiducia nei rappresentanti istituzionali, che troppo spesso assumono carattere più virtuale che reale: se ciò è accettabile a livelli superiori, rimane solida e confermata la necessità di confronto diretto e personale per gli amministratori comunali con la popolazione, in quanto costituenti emanazione diretta dei censiti.

E' comprovato che a livello comunale, nella dimensione specifica della realtà locale, la vita sociale, con i rappresentanti istituzionali profondamente inseriti nel tessuto sociale, nelle attività quotidiane delle realtà associazionistiche e nelle problematiche locali, favorisce una migliore e più dettagliata comprensione delle esigenze suddivise sia per fascia d'età che per categoria di residenti.

Oltre a tale aspetto, pur fondamentale, riveste ruolo sempre più importante l'attenzione delle dinamiche e delle argomentazioni trattate sui social locali, spesso strumentalizzati in modo negativo per infondere allarmismi, divisioni e malessere sociale ingiustificato, che rischia di autoalimentarsi fino a traslare nella realtà con esiti socialmente devastanti

Gli aspetti positivi di tali strumenti, se correttamente utilizzati, permettono agli amministratori di cogliere esigenze e valutare tempestivamente le critiche costruttive migliorando servizi e qualità delle attività proposte, pur comportando a volte l'impegno gravoso di esporsi nel dare risposte ed informazioni corrette e supportate interrompendo sterili ed esasperati scambi originati da false o tendenziose informazioni (cosiddette "fake").

Da qui, la necessità di un richiamo al senso di responsabilità generale, a partire da chi riveste ruoli e posizioni di visibilità nel tessuto della comunità locale.

Come già confermato per le altre competenze, l'intento è quello di proseguire portando avanti i progetti già avviati nella prima fase della presente legislatura, integrandone i contenuti con dettagli riconducibili alle esigenze quotidiane della nostra gente.

Allo stesso tempo proseguiremo nella ricerca ed individuazione di obiettivi prioritari e modalità operative per dar valore all'attività futura.

La prima fase: già in corso, caratterizzata da operazioni di incontro, ascolto e raccolta di dati, è stata potenziata, integrando i momenti pubblici ove la popolazione è chiamata ad incontri a tema per esprimere le proprie opinioni (modalità frontale), con la partecipazione diretta dell'assessore ad incontri ed eventi originati da associazioni o gruppi spontanei (modalità circolare), che si stanno rivelando molto più efficaci, in quanto "alla pari", ove il rappresentante istituzionale partecipa in veste di cittadino.

Fondamentale, in primo luogo, incontrare le persone che animano le Associazioni e i Circoli della nostra Comunità. Il volontariato e l'aggregazione spontanea sono da sempre la spina dorsale del nostro Paese. Tali rappresentanti, solitamente inseriti nei direttivi, portano una visione concreta delle situazioni, e sono spesso fonte propositiva, che agevola ed ottimizza l'operato seguente.

Contestualmente, sono presi in considerazione i pensieri, desideri, preoccupazioni della nostra gente, che attraverso vari canali pervengono all'Amministrazione.

Si denota il crescente utilizzo degli uffici, almeno per quanto all'area Servizi alla Persona, ove sovente i cittadini trovano le risposte alle varie problematiche, o vengono indirizzati per competenza verso gli uffici preposti (es. Comunità di Valle).

In sinergia con gli uffici comunali competenti, prosegue la raccolta di dati socio-demografici sulla nostra Comunità. Conoscere i numeri del nostro Comune costituisce la base per la successiva costruzione di progetti di sviluppo sociale concreti ed efficaci.

La seconda fase, prevista nella scorsa stesura del documento una fase di analisi e ideazione. In linea generale, per la materia che ci compete, abbracciamo le direttive provinciali che ci indicano oggi, nel nostro contesto territoriale, un preciso modello di sviluppo sociale: il cosiddetto WELFARE GENERATIVO. Questo paradigma, tutt'altro che scontato nelle sue declinazioni pratiche, dovrebbe sostituire una precedente visione dello stato sociale, fondato su politiche assistenziali, di redistribuzione delle risorse, di gestione del disagio. Questo precedente modello è stato da molti criticato perché molto dispendioso in termini di risorse e poco virtuoso in termini di evoluzione sociale.

Oggi si sta cercando una transizione (pur graduale e non priva di ostacoli) verso politiche di stimolo sociale. Ciò significa che al posto dell'assistenza delle persone se ne ricerca l'accompagnamento, il sostegno, la valorizzazione; in luogo della redistribuzione delle risorse se ne vuole la gestione mirata e responsabile; al posto della cura del disagio si lavora alla sua prevenzione e insieme alla creazione attiva del benessere, dell'agio e alla diffusione dei concetti di buona vita, salute e auto-realizzazione. Tutto ciò presuppone naturalmente una grandissima presa di responsabilità da parte del soggetto pubblico e del cittadino. All'interno di questa visione noi tutti non saremmo più solo oggetti passivi di politiche dettate dall'alto ma soggetti consapevoli che provano a fare qualcosa insieme risolvendo problemi.

Da un punto di vista culturale si tratta di una visione molto nobilitante del singolo e della comunità. In questo contesto il "disagio sociale", "l'indigenza economica", "la disoccupazione", "l'esclusione", "la diversità" non verrebbero stigmatizzati, etichettati, sanciti, definiti come malattie del corpo sociale ma piuttosto umanizzate, normalizzate, socializzate, diventerebbero problemi su cui lavorare insieme.

Se vogliamo davvero valorizzare gli individui, i singoli nella comunità, dobbiamo capire che ognuno di noi è una risorsa per se e per gli altri. In questo senso una politica che spende nel sociale sta facendo l'investimento più remunerativo per il proprio futuro.

Da qui la scelta di orientare le prime iniziative verso la fascia adolescenziale, e verso la famiglia, con particolare attenzione alle giovani coppie, con o senza figli. La terza fase sarà una fase operativa, di

		sintesi e costruzione. Bisognerà fare delle scelte. Le risorse economiche saranno poche e preziose. Il criterio di scelta dei progetti vorrebbe essere quello del "valore aggiunto". Non una cosa perché si è sempre fatta ma una cosa perché capace di catalizzare energie positive verso l'alto, creare sinergie, aprire schemi chiusi verso nuovi orizzonti e possibilità. Le direzioni in cui si intende andare saranno: - FAMIGLIE ; ASCOLTO, DIALOGO E COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE sui grandi temi di: lavoro, cura dei figli, cura degli anziani, casa, scuola, salute, benessere... . Tale fase, avviata sin da subito, sta trovando grande riscontro e collaborazione attiva nel gruppo spontaneo dell'"ALBERO DELLA VITA". Il gruppo, nato nell'Aprile 2018 con poche adesioni, è stato ideato ed originato nell'immediato su stimolo di due neo mamme venute ad abitare a Brentonico, che manifestarono, sin dal primo incontro, l'esigenza di condividere l'esperienza della maternità con altre giovani madri e gestanti, con possibilità di confronto e mutuo aiuto, attivando contestualmente la socializzazione dei neonati. Le iniziative sono prevalentemente spontanee, con l'attuale impegno dell'amministrazione di mettere a disposizione una sala per gli incontri settimanali, in origine presso la Ludoteca, attualmente presso l'aula a vetri del complesso scolastico, ed una sala a cadenza mensile per affrontare temi specifici con relatori, che in alcuni casi si prestano volontariamente, in altri casi sono incaricati dall'assessorato. Attualmente le mamme attive facenti parte del progetto superano le trenta unità, in rappresentanza di altrettante giovani famiglie. La scelta del periodo di gravidanza, evento di profondi cambiamenti nella vita personale, è frutto di un progetto a lungo termine, che necessiterà di ulteriore strutturazione per seguirne i momenti futuri, strettamente correlati alla crescita del nucleo e dei figli, con scelte che dovranno prepararne i componenti alle fasi successive della vita. Per il solo 2020 è previsto un contributo a favore delle famiglie per l'acquisto dei dispositivi antiabbandono da installare nelle autovetture.							
		12.010,65	16.696,95	29.500,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	-62,71	
8	Cooperazione e associazionismo	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.						
		Obiettivo:	La partecipazione attiva della cittadinanza, in particolare se coinvolta in forma associazionistica, si manifesterà con operazioni di incontro, ascolto e raccolta di dati. Sarà potenziata, integrando i momenti pubblici ove la popolazione è chiamata ad incontri a tema per esprimere le proprie opinioni (modalità frontale), con la partecipazione diretta dell'assessore ad incontri ed eventi originati da associazioni o gruppi spontanei (modalità circolare), che si stanno rivelando molto più efficaci, in quanto "alla pari", ove il rappresentante istituzionale partecipa in veste di cittadino. Fondamentale, in primo luogo, incontrare le persone che animano le Associazioni e i Circoli della nostra Comunità. Il volontariato e l'aggregazione spontanea sono da sempre la spina dorsale del nostro Paese. Tali rappresentanti, solitamente inseriti nei direttivi, portano una visione concreta delle situazioni, e sono spesso fonte propositiva.						
		5.053,03	4.034,21	41.500,00	39.700,00	2.700,00	2.700,00	-4,34	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.						
		Obiettivo:	Gli interventi presso i cimiteri comportano generalmente la pulizia, lo sfalcio dell'erba, lo sgombero dei rifiuti al fine di mantenere il decoro dei luoghi e soprattutto il controllo e la supervisione che ogni operazione sia eseguita nel rispetto delle normative vigenti e con le dovute attenzioni. Incaricata di questa attività è l'A.M.R. (Azienda Municipalizzata di Rovereto), cui, di concerto con gli uffici comunali, spetta anche il compito di attuare una programmazione degli interventi da eseguirsi con estrema professionalità, per rispettare quel pudore e quella sensibilità connessi ad un ambito tanto delicato. In tale ottica si inserirà la pratica delle esumazioni ed estumulazioni straordinarie per garantire la necessaria programmabilità degli interventi in una sorta di Piano Regolatore Cimiteriale.						
		32.053,50	33.447,19	138.325,01	157.540,28	58.000,00	58.000,00	+13,89	
		di cui fondo pluriennale vincolato			34.540,28	0,00	0,00	0,00	
Totale		542.396,83	456.491,24	709.141,22	677.340,28	535.800,00	535.800,00		

Missione: 13 Tutela della salute

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	Finalità:	Spese per finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende inoltre le spese per interventi di igiene ambientale quali derattizzazioni e disinfezioni.					
		Obiettivo:	Sono previsti gli interventi rivolti al randagismo canino e felino unitamente alle spese relative agli interventi di derattizzazione oltre al monitoraggio della zanzara tigre					
		1.223,66	2.885,76	9.800,00	13.300,00	7.100,00	7.100,00	+35,71
Totale		1.223,66	2.885,76	9.800,00	13.300,00	7.100,00	7.100,00	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Industria PMI e Artigianato	Finalità:	Attività di collaborazione con la Provincia, quale soggetto competente per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati					
		Obiettivo:	Il servizio si riferisce all'insieme delle attività, delle opere ed interventi che rientrano nella funzione di sviluppo economico del territorio. L'amministrazione comunale sta svolgendo un ruolo di interlocutore del territorio ai fini di favorire l'evoluzione del tessuto economico – produttivo in una prospettiva di sviluppo equilibrato e compatibile con il contesto sociale locale e con l'ambiente circostante. Grande rilievo assume la questione delle attività Commerciali. Soffrendo, come in ogni ambito decentrato, le attività commerciali faticano a tenere il passo in una concorrenza sempre più orientata alla macro distribuzione concentrata in strutture dedicate nonché all'emergente commercio elettronico che soprattutto fra le nuove generazioni è divenuto modello usuale per l'acquisizione di beni di consumo. L'Amministrazione Comunale, mostrerà particolare attenzione alla difesa delle attività economiche esistenti, nonché a dare loro ulteriore impulso e possibilità di riqualificazione, confermando il suo pieno appoggio alla ricerca di soluzioni e progetti da sviluppare. Saranno ultimati i lavori di messa a norma dei locali esistenti al piano terra presso il Centro Civico di Cornè, dove sarà dislocato il nuovo negozio di alimentari della frazione, che attualmente vive un momento di difficoltà anche causa della sua collocazione in un luogo svantaggiato. Inoltre si intende approntare alcuni confronti tra Amministrazione, rappresentanti di categoria e aziende locali con la finalità di individuare possibili strade da percorrere per agevolare l'economia locale.					
		3.000,00	19.256,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		3.000,00	19.256,20	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
3	Sostegno all'occupazione	Finalità:	Amministrare e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e altre misure di sostegno del reddito. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.					
		Obiettivo:	Tramite l'Agenzia del Lavoro della PAT si aderirà agli interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili per progetti concentrati nella manutenzione del verde pubblico. Primo fra tutti gli interventi è lo sfalcio dell'erba e la potatura delle siepi che si trovano nei parchi e nelle aree verdi, negli immobili comunali compresi i cimiteri. Tale servizio è affidato a ditte specializzate esterne e all'attività di progetti quali il cosiddetto Progettone e Azione 19, coordinati dal cantiere comunale. Si valuterà di inserire, all'interno del cantiere comunale, lavoratori in mobilità con la previsione di eventuale integrazione salariale.					
		90.781,19	99.019,89	124.200,00	113.000,00	80.000,00	80.000,00	-9,02
Totale		90.781,19	99.019,89	124.200,00	113.000,00	80.000,00	80.000,00	

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:	Attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per contributi per le aziende agricole, associazioni di agricoltori e produttori, cooperative agricole ed altri enti per lo sviluppo del settore agricolo					
		Obiettivo:	Favorire il sistema agricolo, affinché possa continuare ad essere protagonista della cura e conservazione del territorio, è di fondamentale importanza. Si intende concretizzare l'apposito regolamento per il marchio DE.CO, Denominazione Comunale. Un marchio che riconosce e valorizza i prodotti caratterizzanti di un territorio. Al Comune di Brentonico è demandata la gestione dei beni collettivi e per questo si rende doverosa la loro corretta gestione investendo puntualmente le risorse che gli stessi generano. Attraverso la fondamentale collaborazione con il Parco Naturale Locale del Monte Baldo e gli assessorati di riferimento, si intende intervenire su alcune strutture a rischio degrado, come ad esempio le casere, le porcilaie e la relativa viabilità “rurale” e forestale, varie pozze d'alpeggio e pascoli nelle relative malghe. Il tutto sulla scorta di quanto riportato nel nuovo Piano di gestione aziendale delle malghe del Comune di Brentonico. Sarà per questo necessario predisporre il nuovo capitolato per l'affido delle malghe per i prossimi sei anni a partire dalla primavera 2021. L'obiettivo finale è quello di migliorare e potenziare le malghe di Uso Civico, capaci di creare reddito in campo silvo-pastorale ma anche con la lungimiranza di fornire nelle stesse un'ospitalità rurale”. Il tutto senza dimenticare il fondamentale ruolo che il “sistema malga” ha avuto per secoli nella cura del territorio, consegnando alle nuove generazioni un ambiente sano, accogliente e funzionale. Un sistema malga non solo composto da strutture e pascoli ma anche e soprattutto dall'Uomo che lo ha sapientemente gestito. Al fine di incentivare e favorire l'economia agricola si devono approfondire e potenziare le collaborazioni con i vari Consorzi di Miglioramento Fondiario, utili strumenti per il corretto ripristino e manutenzione delle strade. Di altrettanta importanza la coltivazione del bosco, attraverso il corretto prelievo di legname e, laddove serve, anche la corretta piantumazione. È quindi primaria l'attenzione che si deve prestare a questo settore. Attraverso il nuovo Piano di Gestione Forestale, coordinato con il piano malghe, si intende dare ulteriore slancio all'attività forestale creando lotti di legname uso commercio una volta coperto il fabbisogno locale di uso civico. Dopo la rovinosa tempesta Vaia dell'ottobre 2018, si rendono necessari interventi straordinari sul patrimonio forestale e soprattutto sulla sua viabilità realizzando anche nuove piste di esbosco. Si intende inoltre porre attenzione alla Formazione di tutti i portatori d'interesse nei vari settori organizzando momenti di confronto ed approfondimento avvalendosi della collaborazione di personale esperto. Per quanto riguarda le malghe, le attività riguarderanno la sostituzione di alcune porte di ingresso (Tolgh e Bes), il rifacimento del solaio di malga di Pravec, e la riparazione di attrezzature varie.					
		64.006,54	73.817,50	210.484,10	96.000,00	75.000,00	75.000,00	-54,39
Totale		64.006,54	73.817,50	210.484,10	96.000,00	75.000,00	75.000,00	

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fonti energetiche	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi pe promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.					
		Obiettivo:	Il tema delle energie rinnovabili è indissolubilmente legato all'ambiente, di cui costituisce una sorta di corollario. Infatti lo scopo di attuare politiche energetiche biocompatibili è quello di vivere in un contesto territoriale da preservare, consapevoli che abbiamo il dovere di prenderci cura di ciò che abbiamo avuto in dono per restituirlo intatto alle generazioni future. L'ottimizzazione, senza sprechi, delle risorse rientra in quel sistema di “economia circolare” di cui tanto si sente parlare al giorno d'oggi, ovvero un'economia efficiente, con minori emissioni di carbonio, resiliente ai cambiamenti climatici, in grado di contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente (e di conseguenza della salute dei cittadini) e alla salvaguardia della biodiversità. Sono previste azioni che promuovano la conoscenza e l'impiego di tecniche energetiche alternative, volte al risparmio e all'efficienza. Saranno seguiti, e via via implementati, gli strumenti già a disposizione dell'Amministrazione comunale, come il P.A.E.S. (Piano d'azione per energia sostenibile) e il P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Pubblica), attraverso le indicazioni di prestazione ambientale contenute nel protocollo della certificazione EMAS (Eco Management and Audit Scheme), di cui abbiamo ottenuto il rinnovo il 14/01/2019. Si svilupperanno nuovi investimenti nelle energie rinnovabili e nella riduzione degli sprechi energetici negli edifici pubblici e privati. In particolare, ad esempio, si verificheranno le condizioni per la metanizzazione del teatro e di palazzo Baisi (i cui impianti di riscaldamento sono attualmente alimentati a gasolio).Si proseguirà con la richiesta dei Certificati Bianchi, titoli di efficienza energetica ottenuti per progetti di contenimento energetico che permetteranno di introitare contributi finanziari, seppur minimi, da parte del comune. Dopo aver attivato la convenzione CONSIP “Servizio Luce 3 – Lotto Trentino Alto Adige Veneto Friuli Venezia Giulia” che prevede l'affidamento a RTI CONSORZIO STABILE ENERGIE LOCALI scarl, con sede a Brescia, della gestione e della messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica, si proseguirà nell'ottimizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica, seguendo le indicazioni contenute nel P.R.I.C. e nel progetto di convenzione approvato nel 2018, intervenendo man mano sulle situazioni più critiche e ritenute principali per l'efficientamento del servizio. Allo stesso modo per ogni intervento che migliori la tenuta termica di strutture comunali si cercheranno i benefici finanziari concessi dagli strumenti provinciali, nazionali o europei (conto termico ecc.).					
		85,86	85,86	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00
Totale		85,86	85,86	200,00	200,00	200,00	200,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste					
		Obiettivo:	Nel Bilancio di Previsione 2020-2022 sarà previsto il Fondo di Riserva per spese impreviste da utilizzare in parte corrente. Tale Fondo sarà quantificato secondo le disposizioni di legge ed a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, Analogamente sarà stanziato un Fondo di Riserva di Cassa al fine di far fronte ad esigenze non previste ed ai pagamenti relativi alle nuove spese stanziate con il Fondo di Riserva.					
		0,00	0,00	1.900,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	+689,47
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità					
		Obiettivo:	Come previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e nello specifico il paragrafo 3.3 riferito al Fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché all'esempio n. 5 riportato in calce al Principio stesso, si provvederà alla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, calcolando lo stesso su tutti gli anni del triennio. Nella Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2020-2022 verranno descritti i criteri utilizzati per la costituzione del FCDE.					
		0,00	0,00	202.000,00	365.000,00	397.100,00	418.000,00	+80,69
Totale		0,00	0,00	203.900,00	380.000,00	412.100,00	433.000,00	

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.					
		Obiettivo:	Al 31/12/2015 si è provveduto all'estinzione anticipata dei mutui. Non sono stati oggetto di estinzione i mutui sottoscritti con il consorzio Bim Adige nel corso del 2015 e 2016. Ne consegue che sono presenti in bilancio oneri per interessi passivi connessi all'ammortamento di mutui con Bim Adige.					
		1.708,24	1.521,41	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni					
		Obiettivo:	Al 31/12/2015 si è provveduto all'estinzione anticipata dei mutui. Non sono stati oggetto di estinzione i mutui sottoscritti con il consorzio Bim Adige nel corso del 2015 e 2016. Ne consegue che sono presenti in bilancio oneri per rimborso capitale connessi all'ammortamento di mutui con Bim Adige, unitamente alla quota annua da rimborsale alla Pat a titolo di anticipazione effettuata sull'estinzione anticipata dei mutui					
		41.515,94	222.832,19	223.200,00	223.700,00	223.700,00	223.700,00	+0,22
Totale		43.224,18	224.353,60	225.200,00	225.700,00	225.700,00	225.700,00	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Finalità:	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa					
		Obiettivo:	Nel Bilancio di Previsione 2020-2022 sarà previsto l'utilizzo dell'Anticipazione di cassa nel limite massimo, previsto dalla normativa contabile, dei 3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli nell'anno 2018, anche se la legge di bilancio 2019 ha fissato a 4/12 delle entrate complessive il limite massimo da parte degli enti locali con decorrenza 2019					
		635.213,90	16.427,18	5.001.000,00	5.000.500,00	5.000.500,00	500,00	-0,01
Totale		635.213,90	16.427,18	5.001.000,00	5.000.500,00	5.000.500,00	500,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:						
		Obiettivo:						
		850.233,06	831.398,74	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	0,00	0,00
Totale		850.233,06	831.398,74	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

7. Programma triennale delle opere pubbliche.

8.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.171.709,43	0,00	0,00	2.171.709,43
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	382.000,00	0,00	0,00	382.000,00
Totale	2.553.709,43	0,00	0,00	2.553.709,43

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221201800003			VIDEOSORVEGLIANZA	E61C17000010004	2019	MAZZURANA GIUSEPPE	No	Sì
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Telecomunicazione e teconologie informatiche	VIDEOSORVEGLIANZA STRADE COMUNALI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
72.673,08								
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Aquistò aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo		Tipologia		
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221201900003			CENTRO FONDO	E69B11000170007	2019	MAZZURANA GIUSEPPE	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Sport e spettacolo	CENTRO FONDO SAN GIACOMO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
1.068.135,17								
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato			Aquistò aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo		Tipologia		
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221201900003			PALAZZO BAISI		2020	MAZZURANA GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Beni culturali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BAISI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
600.000,00								
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo		Tipologia		
					Manutenzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221201900003			PARC. VIA OSPEDALE	E61B12000420007	2019		No	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						

				Nuova costruzione	Stradali	PARCHEGGIO VIA OSPEDALE
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
125.901,18						
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia			
			Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221202000001			CASERMA VIGILI FUOCO		2020	MAZZURANA GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Altra edilizia pubblica	POLO PROTEZIONE CIVILE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
637.000,00								
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato			Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo		Tipologia		
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione		Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221202000002			SOMMA URGENZA			2020	MAZZURANA GIUSEPPE	No	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento			
Reg.	Prov.	Com.							
				Manutenzione	Difesa del suolo	SOMMA URGENZA STRADA CAZZANO SORNE			
Stima dei costi dell'intervento									
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo			
50.000,00									
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato			Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo		Tipologia			
					Manutenzione				

Totale stima dei costi degli interventi					
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
0,00	0,00	0	0,00	0,00	
Totale valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati agli interventi		Totale apporto di capitale privato			
0,00		0,00			

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022							
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE							
(scheda E - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)							
Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00126690221201900003		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BAISI			MAZZURANA GIUSEPPE		
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Media	No	No	Progetto esecutivo			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00126690221202000001		POLO PROTEZIONE CIVILE			MAZZURANA GIUSEPPE		
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Media	No	No	Progetto esecutivo			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00126690221202000002		SOMMA URGENZA STRADA CAZZANO SORNE			MAZZURANA GIUSEPPE		
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Massima	No	No	Progetto esecutivo			

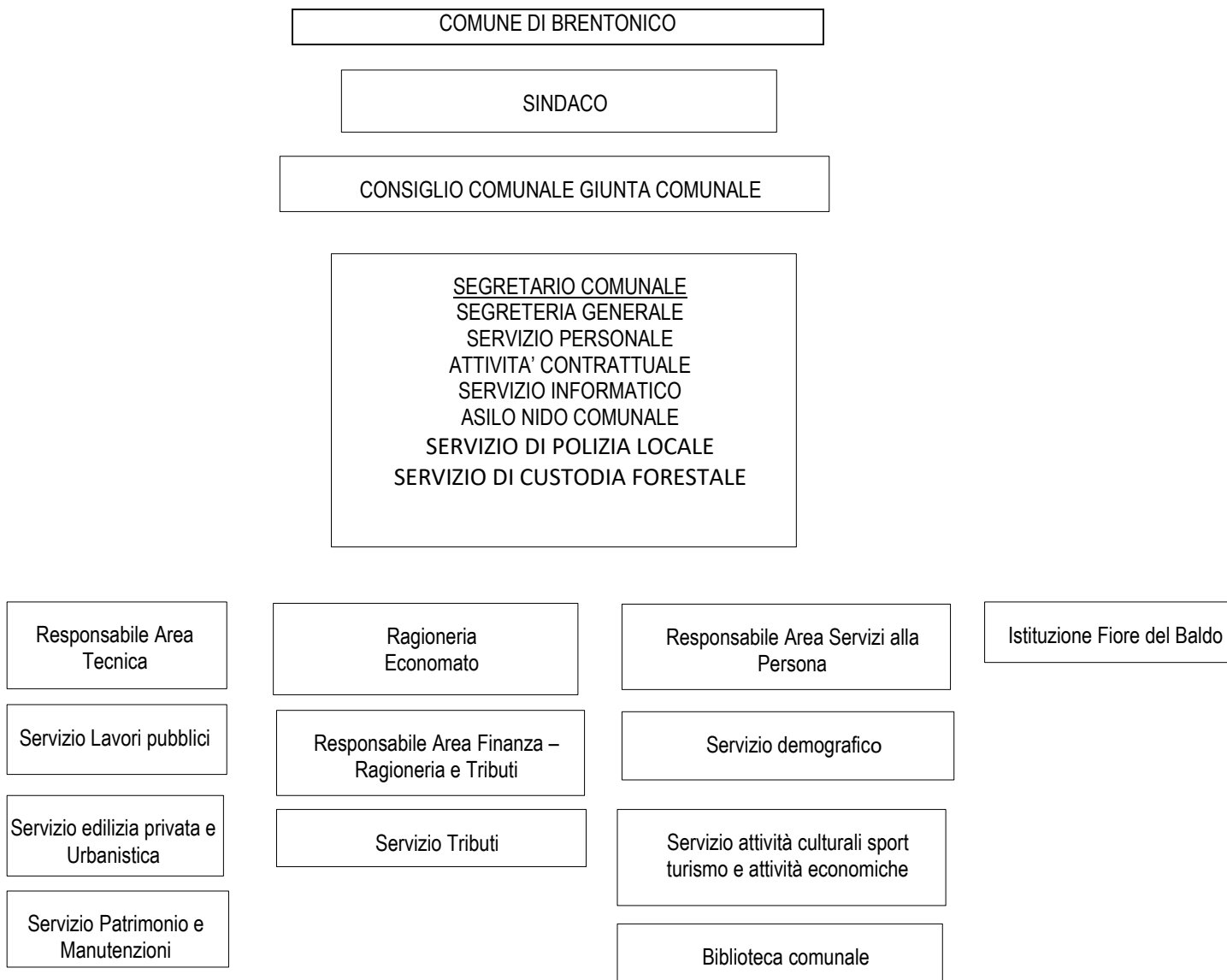
9. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	513.550,58			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	93.450,00	85.600,00	80.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.314.850,00	4.911.100,00	4.911.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.125.600,00	4.714.000,00	4.709.300,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		85.600,00	80.500,00	80.500,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		365.000,00	397.100,00	418.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	223.700,00	223.700,00	223.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		59.000,00	59.000,00	59.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	59.000,00	59.000,00	59.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.594.282,76	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.660.400,00	180.300,00	169.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	59.000,00	59.000,00	59.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.313.682,76	239.300,00	228.300,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Risorse umane

Con deliberazione n. 165 di data 7 dicembre 2018, la Giunta comunale ha approvato l'adeguamento della Pianta organica vigente alle recenti deliberazioni della Giunta comunale n. 147 di data 18 ottobre 2018 e n. 152 di data 8 novembre 2018, costituenti atti organizzativi di determinazione in ordine al fabbisogno di personale dipendente.



I Servizi Tributi, Polizia locale e Vigilanza Boschiva sono gestiti in forma associata sovra comunale.

Tutti i servizi di cui alla Tabella B dell'articolo 9 bis della L.P. n.3/2006 sono gestiti mediante la gestione associata obbligatoria dell'ambito territoriale Brentonico e Ronzo – Chienis, anche mediante la Comunità della Vallagarina.

Le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile, che trovano applicazione anche per i Comuni del Trentino, prevedono la programmazione del fabbisogno del personale che, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, consiste in una programmazione finalizzata ad assicurare esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Per i Comuni del Trentino, i vincoli in materia di contenimento della spesa (anche di personale e quindi di assunzione) discendono dalle norme provinciali. Ad oggi, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 8 novembre 2019, prevede il seguente quadro normativo in materia di assunzioni.

A decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

- 1) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata

dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

Per l'assunzione di personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine, il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo, non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

- 2) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale, è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali, possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno.

E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione di personale necessario a far fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- 1) Personale addetto all'assolvimento degli adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- 2) Personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4, della L.P. n.8/2005, e a tempo determinato, inclusi gli stagionali.

Avuto riguardo ai vincoli di spesa che verranno delineati nei provvedimenti attuativi del Protocollo di Finanza Locale e nel rispetto imprescindibile degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa di settore, il fabbisogno del personale per l'anno 2020, ulteriore alla spesa già sostenuta di fatto per il personale dipendente con riguardo all'anno 2019 e che pertanto avrà continuazione anche nell'anno in corso, è il seguente:

- Copertura di n.1 posto vacante dall'anno 2018, di categoria C livello evoluto, Collaboratore tecnico, presso l'Area Tecnica a 36 ore
- Copertura di n.1 posto vacante dall'anno 2019, di categoria C livello evoluto, Collaboratore amministrativo/contabile (o, in alternativa di categoria D livello base, Funzionario amministrativo/contabile, vacante nella pianta organica vigente) presso l'Area Segreteria generale a 36 ore
- Copertura di n. 1 posto vacante nella pianta organica vigente, di categoria B livello evoluto, Operaio specializzato, presso il Cantiere comunale a 36 ore, cui assegnare le funzioni di Coordinamento del Cantiere comunale, che si renderà vacante a completamento della procedura di progressione interna da B base a B evoluto, da espletarsi quest'ultima entro l'anno 2020.

Gestione del patrimonio

L'allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011, al capitolo 8.3 dispone che "al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici".

L'art. 8 della L.P. n. 27 del 2010, comma 3 quater, stabilisce che, al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi – piani di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Altresì, la L.P n. 23 del 1990, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie; in particolare il comma 6-ter, dell'art. 38, della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi.*

L'elenco dei beni immobili di proprietà comunale e relativi canoni/corrispettivi connessi alla loro valorizzazione, è rinvenibile al seguente link del sito internet comunale:

[Amministrazione trasparente](#)

Inoltre l'Amministrazione comunale ritiene che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato. In tal senso sono già state promosse e attivate diverse iniziative, che mediante la stipulazione di accordi di collaborazione mirano e conseguono l'obiettivo della valorizzazione degli immobili in termini economici ma soprattutto di ottimale utilizzo e gestione per finalità di interesse pubblico nonché di leva per lo sviluppo di nuovi investimenti privati.

In questa direzione sono state sottoscritte le convenzioni con i Circoli e le Associazioni locali per la gestione degli immobili sede dei Circoli medesimi nonché per la gestione e la concessione in uso finalizzata alla valorizzazione della pratica sportiva, di tutte le strutture destinate ad attività ludico – sportiva.

Al fine di promuovere e valorizzare altresì il tessuto economico e sociale nel corso dell'anno 2019 si darà seguito alla procedura finalizzata all'apertura di un esercizio di vicinato di vendita al dettaglio in sede fissa nel settore merceologico alimentare/misto al piano seminterrato del Circolo di Cornè.

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla citata normativa è stato predisposto il seguente programma di acquisizioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2019:

N.	CONTROPARTE	COMUNE CATASTALE OGGETTO	MOTIVAZIONI
1.	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Acquisizione da un privato di n. 2 particelle adiacenti al campo di calcio sintetico che sarà realizzato nei prossimi mesi	Potenziare il centro sportivo di S. Caterina, compreso nell'omonimo piano attuativo. Il controvalore dell'operazione è di circa 10.000,00 euro
2.	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Acquisizione da privati di alcune particelle su cui transitare con i mezzi necessari alla manutenzione dell'orto botanico	Creare un accesso per mezzi agricoli all'orto botanico di Palazzo Baisi. Il controvalore dell'operazione è di circa 15.000,00 euro

3.	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa e art. 31 della L.P. 6/1993	Si tratta della regolarizzazione tavolare delle particelle fondiarie 56/2 e 56/5 di proprietà privata	Acquisto terreni nell'ambito del I lotto dei lavori di sistemazione area urbana con realizzazione nuovo parcheggio in Via Ospedale
4.	Procedura espropriativa ex L.P. 6/1993	Definizione procedura espropriativa avviata nell'anno 2004, previa nuova identificazione dei soggetti interessati	Lavori di costruzione della fognatura comunale, quinto lotto, quarto stralcio, seconda parte, rete di Brentonico sud e Fontechel. Il controvalore dell'operazione è di circa 12.000,00 euro
5.	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Costituzione diritto di superficie della struttura interrata denominata "Pozzo" in frazione Saccone	Il Comune si impegna ad erigere con tipo di frazionamento una nuova particella superficiaria interrata, in origine realizzata con funzione di pozzo-prelievo acqua ad uso collettivo, consistente nella dimensione della struttura con murature perimetrali di circa metri 5*4, che sarà trasferita a titolo gratuito per la durata di anni 30 al patrimonio comunale.
6.	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Operazione immobiliare Comune di Brentonico – CMF Castione e SET spa finalizzata al completamento del servizio di distribuzione della corrente elettrica dell'abitato, ivi inclusa l'area sportiva, della Frazione di Castione del Comune di Brentonico.	PARTI CONTRAENTI: Comune di Brentonico, CMF Castione, Set spa. FINALITA' E OPERAZIONI IMMOBILIARI CONNESSE: tra il Comune di Brentonico ed il CMF di Castione viene stipulato un accordo pubblico – privato finalizzato alla costruzione di due nuove cabine elettriche di trasformazione MT/bt che saranno sia a servizio del nuovo impianto irriguo a goccia con serbatoio di accumulo acqua (cabina Forca) sia a beneficio collettivo (cabina Naghi). I contenuti dell'accordo e delle operazioni immobiliari conseguenti sono di seguito esposti. CABINA FORCA Il Comune cede al Consorzio la proprietà superficiaria di totali mq 1300 sopra il suolo della p.f. 11861/1 c.c. Brentonico che ospiterà il serbatoio e relativi locali tecnici ed una cabina elettrica di trasformazione MT/bt che sarà utilizzata in servitù dalla SET, quale gestore della distribuzione di energia elettrica sul territorio. A tal fine il Comune di Brentonico costituisce a favore del CMF di Castione il diritto di superficie sulla p.f. 1186/1 con cessione della particella superficiaria che verrà neo costituita dietro corrispettivo di euro 2.000 per il periodo di anni novantanove. In particolare nelle intenzioni delle parti: – il CMF si occuperà del frazionamento e del seguente accatastamento anche della cabina elettrica; – Il CMF costruirà il manufatto cabina elettrica sul quale sarà poi costituita servitù inamovibile a favore della SET; – il Comune consente al Consorzio di posare – a cura e spese di quest'ultimo - nel sottosuolo della p.f. 11861/1 c.c. Brentonico, le tubazioni che ospiteranno l'elettrodotto di SET, la quale, pertanto, costituirà servitù inamovibile di elettrodotto con cavi interrati MT/bt a proprio favore ed a proprie spese, conglobando il relativo corrispettivo al Consorzio nell'importo di euro 4.500,00, oltre ad iva se dovuta;

			– SET allestirà la cabina elettrica e poserà i cavi. CABINA NAGHI Su parte della p.f. 11074 c.c. Brentonico, di proprietà del Comune di Brentonico, viene realizzata a cura e spese del CMF una cabina elettrica che dovrà essere poi ceduta in vendita alla SET ed il cui corrispettivo sarà, quindi, incamerato dal Consorzio stesso nell'importo di euro 16.000, oltre ad iva se dovuta, previa costituzione di apposita e separata particella edificiale. Il Comune consente al CMF di posare – a cura e spese di quest'ultimo - nel sottosuolo di parte della p.f. 11074 c.c. Brentonico le tubazioni che ospiteranno l'elettrodotto di SET, la quale, pertanto, costituirà servitù inamovibile di elettrodotto con cavi interrati MT/bt a proprio favore conglobando il relativo corrispettivo al CMF, in quello della compravendita di cui alla precedente alinea. Per l'accesso alle cabine elettriche e per le relative operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria connesse all'esercizio degli impianti il Comune concederà alla SET, il relativo diritto di passo, ripasso, sosta e manovra a piedi e con mezzi compatibili, in qualsiasi periodo dell'anno ed a qualunque ora del giorno e della notte. Il corrispettivo per tale diritto reale sarà conglobato in quello spettante al CMF per le altre operazioni immobiliari sopra citate, essendo strettamente collegato alla gestione degli impianti.
7.	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Permuta	Si propone la realizzazione di una permuta tra la concessione di un diritto di servitù per costruzione a confine in loc Polsa (a beneficio delle p.ed. 3038 sulla p.f. 9451/8), e la realizzazione di un ramo di fognatura acque bianche. Il controvalore dell'operazione è di circa 7.000,00 euro.
8.	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Servitù di mantenimento struttura funiviaria "Prà Alpesina – Monte Baldo – pp.ff. 3573/7 e 3573/2 c.c. Avio	Adeguamento contratto in essere per effetto della realizzazione di nuovi volumi Maggior valore di entrata euro 256,13 annui
9.	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Permuta SCHELFI che permette l'allargamento di via Balista e la creazione del marciapiede	Acquisizione di parte della p.ed. 2286 del sig Schelfi per creare un marciapiede a lato di via Balista e cessione di parte della p.f. 183/3 di proprietà comunale adibita a parcheggio in modo da creare un accesso carraio agevole alla p.ed. 2286 Parcheggio vs. marciapiede Via Balista 4.000,00 euro compensati
10	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Permuta con ESSE.Ti Srl per la sistemazione della piazza a San Giacomo	Nell'ambito di una concessione convenzionata vi è l'acquisizione di parte della p.ed. 1104 del della ESSE.TI. per rettificare la strada p.f. 13267/3 Acquisizione della p.f. 10209/6 adibita a strada e marciapiede a lato di via Mortigola. Rettifica catastale della p.f. 13267/3 rendendo conforme lo stato catastale con lo stato reale acquisendo parte delle pp.ff.10209/1, 10209/4 e 10215/2 e cedendo parte 13267/3 Il controvalore in permuta dell'operazione è di circa 8.500 euro.
11.	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Trattasi di regolarizzazione tavolare e catastale della strada in loc. Polsa (allargamento di parte di via Monte Baldo) e di erezione ella p.f. della strada che da Polsa Conduce a	Inserimento in mappa di parte della strada che dalla località Polsa conduce alla malga Pravecchio sviluppo circa 4 km su proprietà comunale particelle interessate pp..ff. 9783/1, 9783/2, 9781 e 9777 proprietà comunale p.f. 9783/238,

		malga Pravecchio modificata anche dallo spostamento della pista effettuato da Brentonico Ski nel corso del 2019	9783/213 e p.e.d 1658 di proprietà di Brentonico Ski oggetto dello spostamento stradale per la modifica della pista. Allargamento di via Monte Baldo adeguando i confini catastali alla situazione reale acquisendo, ai sensi dell'articolo 31 della L.p. 6/1993, parte della p.ed. 2757 di proprietà del sig. Voltolini Alberto ampliando la p.f. 9783/80 di proprietà comunale. Il controvalore dell'operazione è di circa 1.500,00 euro.
12.	Procedura espropriativa ex L.P. 6/1993	Acquisizione aree per messa in sicurezza sorgente Coste in loc Castione a servizio dell'acquedotto di Castione	Acquisizione di parte delle pp. ff. 11098/1, 11101/2, 11103 e 11106, creazione di una servitù di condotta su parte delle pp. ff. 11103, 11101/1, 11101/2 e 1101/3 e occupazione temporanea sulle pp. ff. 11098/1, 11101/2, 11103, 11106, 11101/3 e 11101/1. Il controvalore dell'operazione è di circa 2.500,00 euro.